

ALLEGATO 2



STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2023 - 2027

Nome del GAL

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI S.C.R.L.

Titolo della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

LA NUOVA ESPERIENZA RURALE

1. Descrizione dell'area del GAL

1.1 Elenco dei Comuni e popolazione interessata dalla SSL

L'area interessata dalla SSL del GAL Nuovo Fior d'Olivi ricade nei territori amministrativi di 7 comuni: Binetto, Bitonto, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Palo del Colle, Terlizzi. Secondo la suddivisione del CRS Puglia, i comuni di Terlizzi, Bitonto, Grumo Appula e Palo del Colle appartengono alla macro area C "Aree rurali intermedie" pari allo 81,12% dell'intera area GAL i comuni di Giovinazzo, Modugno e Binetto rientrano nella macro area B "Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata (18.88%).

La popolazione residente totale nell'area GAL è di 170.812 abitanti.

N°	CODICE ISTAT	PROVINCIA	COMUNE	ZONA	SUPERFICIE TOTALE (KM2)	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	POPOLAZIONE AL 31/12/2014	VARIAZIONE DEMOGRAFICA 2014 - 2022 (%)	DENSITA' DI POPOLAZIONE (AD/KMQ) 2022
1	72043	BA	TERLIZZI	C	69,23	26.209	27.107	-3,31	378,58
2	72022	BA	GIOVINAZZO	B	44,3	19.485	20.575	-5,30	439,84
3	72022	BA	BITONTO	C	174,34	53.396	55.644	-4,04	306,28
4	72008	BA	BINETTO	B	17,65	2.138	2.214	-3,43	121,13
5	72024	BA	GRUMO APPULA	C	81,3	12.284	13.016	-5,62	151,09
6	72033	BA	PALO DEL COLLE	C	79,71	20.761	21.695	-4,31	260,46
7	72027	BA	MODUGNO	B	32,24	36.539	38.569	-5,26	1133,34
TOTALE					498,77	170.812	178.820	-4,48	342,47

Tabella 1 – Popolazione area GAL 2014 – 2022. Regione Puglia DAG 121 del 17.07.2023

1.2 Descrizione territorio GAL, dati e analisi (quantitative-qualitative) con indicazione della superficie territoriale totale interessata dalla SSL, distinta per tipologia di Zone/Aree (B, C e D).

Il territorio interessato dalla SSL si estende su una superficie di 498,77 Km², pari al 4,18 % della superficie totale regionale. Tutto il territorio coinvolto dalla SSL appartiene alla provincia di Bari.

La superficie totale del GAL ricade per 94.19 km² in area B pari al 18,88% della superficie locale e 404,58 Km² in area C pari all'81,12% della superficie locale.

Dall'analisi delle zone altimetriche risulta che due soli dei 7 comuni facenti parte dell'area interessata sono classificati come pianeggianti (Giovinazzo e Modugno), i restanti sono classificati come "collina interna". Mentre solo il comune di Giovinazzo è "Litoraneo", ovvero all'incirca l'8,8% dell'intera superficie dell'area.

Ripartizione in zone altimetriche del GAL Nuovo Fior d'Olivi		
Comune	Zona Altimetrica del Territorio	Litoraneità
Terlizzi	Collina interna	Non Litoraneo
Giovinazzo	Pianura	Litoraneo
Bitonto	Collina interna	Non Litoraneo
Binetto	Collina interna	Non Litoraneo
Grumo Appula	Collina interna	Non Litoraneo
Palo del Colle	Collina interna	Non Litoraneo
Modugno	Pianura	Non Litoraneo

Tabella 2 – Ripartizione in zone altimetriche del GAL Nuovo Fior d'Olivi



Il comune di BITONTO è il più grande del territorio GAL con una superficie di 174,34 Km² e (nel territorio GAL) confina con i comuni di Giovinazzo e Terlizzi da una parte e con quelli di Modugno e Palo del Colle dall'altra. TERLIZZI ha una superficie di 69,23 Km² e confina con i comuni di Giovinazzo e Bitonto. Il comune nel corso della prima metà del Novecento subì l'emigrazione e soffrì la mancanza di lavoro. GIOVINAZZO si estende su una superficie di circa 44 kmq e sorge su una zona altimetrica pianeggiante litoranea, confinando con i comuni di Terlizzi e Bitonto. BINETTO si estende su una superficie territoriale di 17,62 Km² e confina con i comuni di Grumo Appula e Palo del Colle. Dista 23 km dalla città di Bari ed ha una densità abitativa di 120,57 abitanti/Kmq. Fa parte del territorio binettese anche una zona del territorio rurale detto delle Matine, nelle vicine campagne di Bitonto. GRUMO APPULA si estende su una superficie territoriale di 80,6 Km² e confina con il comune di Binetto. PALO DEL COLLE si estende su una superficie territoriale di 79,06 Km² e confina con i comuni GAL di Binetto e Bitonto. MODUGNO si estende su una superficie territoriale di 32,24 Km² e confina con i comuni di Bitonto e Palo del Colle. Il territorio comunale dista 10 km dalla città di Bari.

Le caratteristiche ambientali e naturali

I dati della Regione Puglia evidenziano che nell'area interessata dalla SSL Nuovo Fior d'Olivi la quantità totale di territorio di particolare interesse naturalistico, rientra nei requisiti cogenti per essere definito Aree protette è pari a 3.181,00 ettari, compreso nel territorio di Bitonto (2184) e di Grumo Appula (997). La superficie destinata alle aree protette è il 11,1% della superficie totale del territorio del GAL Nuovo Fior d'Olivi. In particolare, nell'area Nuovo Fior d'Olivi si evidenziano le seguenti due Zone Parco:

1. il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** (precisamente interessa i Comuni di Bitonto e Grumo Appula). Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia rientra nelle Aree Protette della Regione ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/CEE del Consiglio. Murgia Alta, ovvero Parco Nazionale dell'Alta Murgia – è Sito di Importanza Comunitaria/Zona di Protezione Speciale identificato con il codice Sito Natura 2000 – IT9120007. Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è stato istituito con D.P.R. del 10 marzo 2004, come Ente autonomo regolato dalla legge n°394/91. Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' presente la piu' numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco neunami ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

2. il **Parco Naturale Regionale di Lama Balice** istituito con D.P.G.R. del 14 luglio 1992, n. 352. Il Parco Regionale Lama Balice interessa una porzione dell'omonima lama (incisione carsica), situata alla periferia di Bari nei pressi di Palese-Macchie e nel Nord Barese, caratterizzata dalla presenza di formazioni vegetali xerofile sempreverdi con fragni (*Quercus trojana*) e querce spinose (*Quercus calliprinos*), da zone umide di fondo e da masserie di valore storico-culturale.

Altre emergenze naturalistiche:

Il territorio di Grumo Appula è caratterizzato da fasce boschive, alcune di rimboschimento con specie mesofite e xerofile e zone aperte steppose a macchia mediterranea e coltivi volutamente in abbandono dove il bosco originario pian piano sta sostituendo mandorli ed ulivi.

Va annoverata tra le emergenze naturalistiche la **grotta di San Felice**, tutelata dalla LEGGE REGIONALE 4 dicembre 2009, n.33 “Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico”, sita in località Casina Servedio alla contrada San Felice.

Tra le aree naturalistiche di Modugno si annoverano: la **villa comunale** di piazza Garibaldi che è stata realizzata nel 1908 nel *Votàno*, la leggera depressione naturale prossima alle mura occidentali della città. L'area, in origine acquitrinosa, era stata bonificata nel 1855 dal possidente Vito Michele Loiacono, che vi aveva costruito una cisterna (detta in modugnese "*pizzacara*") dalla quale era possibile emungere l'acqua piovana che vi si riversava. Nel 2000 è stato realizzato un teatro all'aperto, impiegato per manifestazioni culturali.

Inoltre degno di nota è il **Boschetto**. Trattasi di una piccola fetta di macchia mediterranea in una vallata creata da una ramificazione della Lama Lamasinata. Il portale d'ingresso è affiancato da due alti cipressi e, all'interno del Boschetto, c'è un grande caseggiato, detto "la Torre" costruito dalla famiglia Loiacono nell'Ottocento e utilizzato come luogo di villeggiatura: erano presenti viali, siepi, fontane e piscine. Il soggiorno di tedeschi e inglesi durante la seconda guerra mondiale ha danneggiato notevolmente il Boschetto. Oggi il Boschetto è un'oasi di salvaguardia floro-faunistica dove è possibile ammirare esemplari imponenti di quercia e pino, begli arbusti di biancospino e lentisco, e fiori di croco e iris. Si possono anche scorgere merli, fagiani, capinere, passerii e diverse varietà di insetti. Il luogo è precluso alla caccia dal 1980. Da segnalare anche il **bioparco “Pinuccio Loiacono”**, situato nell'area della cava di una ex cementeria. Un parco con un laghetto naturale in adiacenza ad un campo fotovoltaico realizzato da Italgel SPA e distribuito su 26 ettari, una pista ciclabile ed ecomuseo all'aperto. Un progetto che parte da lontano, in continuità con quanto stabilito con provvedimento di consiglio comunale nel dicembre 2019. Il parco è stato oggetto di un finanziamento PNRR di riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione. Il Comune di Binetto sorge nella conca di Bari, sui primi rilievi delle Murge.

Palo del Colle: intervallati da vigneti e da mandorleti e frutteti, da macchie mediterranee e alberi ornamentali di alto fusto, principalmente pini. Caratterizzano ulteriormente questo territorio il dolce

declinare collinoso da Nord-Est in direzione Sud verso le Murge e la presenza di tre lame, di cui la più importante è denominata Lamasinata.

Strutture e infrastrutture

Il principale **asse viario** dell'area Nuovo Fior d'Olivì è costituito dalla SS 96 che parte dalla strada statale 7 Via Appia in provincia di Potenza, e prosegue fino all'innesto con la SS 96 bis come strada provinciale. Dopo aver ricevuto il traffico della SS 96 bis la strada diventa statale e prosegue per aggirare i comuni di Grumo Appula e Palo del Colle e ricevere il traffico della strada provinciale 231 (ex strada statale 98 Andriese-Coratina). Quindi interseca l'Autostrada A14 e il tratto in gestione ANAS termina con l'innesto con la strada statale 16 Adriatica. L'autostrada A14 presenta una uscita tra i comuni di Bitonto e Giovinazzo ed una seconda per Modugno. Per quanto riguarda i **trasporti ferroviari**, oltre le Ferrovie dello Stato che permettono il collegamento fra i centri maggiori (Foggia, Bari), di fondamentale importanza per il pendolarismo locale è la Bari-Barletta (detta comunemente "Ferrovìa Bari Nord") che ha come capolinea Barletta, e che mette in collegamento il capoluogo con i comuni di Bitonto e Terlizzi (oltre che di Sovereto). Importante è anche il tratto ferroviario della FAL Bari-Matera che lungo il percorso intercetta 4 comuni dell'area GAL (Modugno, Palo del Colle, Binetto e Grumo Appula). La Regione Puglia, nell'ambito degli investimenti previsti dal PO FESR Asse V, ha realizzato un intervento di rinnovamento infrastrutturale sulla porzione di rete ferroviaria del territorio di Modugno, con riqualificazione dell'area e interrimento di circa 2km di linea ferroviaria.

Relativamente ai trasporti su lunga rotta (**porti e aeroporti**), l'approdo di riferimento dell'area è il porto di Bari, mercantile, commerciale e turistico che effettua collegamenti giornalieri con i Balcani Occidentali (Croazia, montenegro, Albania), la Grecia e la Turchia.

L'aeroporto di riferimento è quello di Bari Palese, a pochi chilometri, collegato da metropolitana di superficie, che presenta diversi voli di linea con le principali città italiane, oltre a numerosi collegamenti internazionali.

Qui di seguito un dettaglio del **sistema della mobilità** dei singoli Comuni facenti parte del territorio di interesse.

BITONTO: Da un punto di vista della mobilità e del trasporto, la viabilità territoriale è costituita da due sistemi principali quali l'autostrada A14, che attraversa il territorio comunale a Nord in direzione SE-NO, a 3 km di distanza dal centro abitato, e la strada provinciale 231, ex ss 96 Bari-Foggia. Oltre alla rete stradale, sulla quale confluiscono i maggiori traffici, vi è una rete di strade provinciali che collegano Bitonto alle città limitrofe, queste sono la provinciale per Bari-Palese, S.Spirito, Giovinazzo, Molfetta, Palo del Colle, Palombaro e Mariotto, queste ultime due frazioni di Bitonto. Per ciò che concerne il sistema ferroviario, questo è costituito dalla ferrovia locale Bari-Nord che collega Bari con Barletta, la cui stazione è situata nella zona Nord della città.

TERLIZZI: Per quanto concerne la mobilità e i trasporti Terlizzi è situata a circa 30 km da Bari e dall'Aeroporto Bari/Palese ed è servita dall'A14 (uscita Molfetta), dalla SS 16 e dalla SP 231 (ex SS 98). La cittadinanza è inoltre servita dalla Ferrovia Bari Nord, sulla quale sono stati sostenuti interventi di ammodernamento (1 cavalcavia e 1 sottopasso; investimento di 7,5 Meuro). Sono previsti, altri interventi infrastrutturali volti al rafforzamento dei sistemi di trasporto collettivo, attualmente in concessione ad un'azienda privata. Il centro storico, ad oggi, è dotato di piste ciclabili e del sistema di bike sharing.

GIOVINAZZO: Per ciò che riguarda le vie di comunicazione, Giovinazzo è situata a circa 15 km dall'aeroporto Bari/Palese ed è servita dall'autostrada A14 (Uscita Bitonto) e principalmente dalla SS 16. Come per tutto il territorio del Nord Barese, i collegamenti paralleli alla costa sono efficienti, anche grazie all'orografia del terreno pressoché pianeggiante, mentre quelli perpendicolari ed in particolare quelli che collegano Giovinazzo a Bitonto e Terlizzi sono più scarsi. La cittadinanza è servita dalla linea ferroviaria Adriatica per la quale sono previsti interventi di potenziamento.

BINETTO: La cittadina è collegata con il territorio per mezzo dell'autostrada A14 Bologna-Taranto, trovandosi a soli 10 km dal casello di Bari nord. Può essere facilmente raggiunta anche percorrendo la S.S n. 96 Barese, il cui tracciato si snoda soltanto a 4 km di distanza. E' agevole anche il collegamento con la

rete ferroviaria: la stazione di riferimento, lungo la linea Bari-Taranto, si trova infatti ad appena un chilometro di distanza.

GRUMO APPULA: L'arteria principale di collegamento del Comune con il territorio circostante è rappresentata dall'autostrada A14 (casello autostradale di Bari Nord a 14 km di distanza, casello di Bari Sud a circa 15 km di distanza). I collegamenti pubblici che connettono la città al capoluogo sono erogati dalle Ferrovie Appulo Lucane.

PALO DEL COLLE: La cittadina può essere facilmente raggiunta percorrendo la S.S. 96 Barese e dista soli 9 km dal casello di Bari nord, che immette sull'autostrada A14 Bologna-Taranto. La stazione ferroviaria di riferimento, lungo la linea Bari-Lecce, si trova a 3 km di distanza.

MODUGNO: L'Autostrada A14 Bologna-Taranto (casello Bari Nord, uscita Modugno) permette di spostarsi velocemente nella Regione e arrivare fuori di essa. La Strada Statale 96 consente i collegamenti con l'interno della Regione, fino a Gravina. Modugno è servita inoltre dalle seguenti strade provinciali: SP1 per Bitetto, SP52 per Bitritto, SP54 per Bari-Palese e al suo aeroporto, SP231 (ex SS 98) per Bitonto e i comuni dell'entroterra sino a Cerignola, provinciale Bari-Modugno, provinciale Carbonara-Modugno. Per le Ferrovie annoveriamo: la linea delle Ferrovie dello Stato con la stazione Modugno Città, della quale recentemente sono stati iniziati i lavori che consentiranno un raddoppio dei binari; la linea Bari - Matera delle Ferrovie Appulo Lucane, la Ferrovia Bari-Bitritto.

In rapporto alla mobilità urbana va segnalata : la Linea automobilistica Bari-Matera delle Ferrovie Appulo Lucane; la Linea Miccolis, che consente un trasporto urbano (linea A e B) e verso l'ospedale San Paolo (linea C); l'Autobus della Ferrotramviaria S.p.a., che consentono collegamenti con Bari e Bitonto.

Dai dati qui sopra riportati è evidente come l'area "Nuovo Fior d'Olivi" risulta essere in **posizione strategica rispetto ai principali snodi infrastrutturali pugliesi**, non solo dal punto di vista viario, quanto relativamente alla vicinanza dell'aeroporto Bari-Palese, ad oggi caratterizzato dalla presenza di "slot" di alcune fra le più importanti compagnie aeree anche low cost che permettono di collegare il capoluogo pugliese a numerose destinazioni nazionali ed internazionali.

In merito all'organizzazione strutturale dell'area "Nuovo Fior d'Olivi", e ai fini di una corretta analisi SWOT, si ritiene opportuno riportare gli interventi effettuati durante la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'attuazione del PAL del Gal Fior d'Olivi.

Il contributo del GAL Fior d'Olivi 2014-2020

La SSL del GAL Nuovo Fior d'olivi 2014/2020 è stata sviluppata su di un unico tematismo (Turismo sostenibile e socialmente responsabile basato sulla centralità della comunità locale nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture). L'obiettivo principale perseguito nella programmazione 2014-2020 è stato quello di generare uno sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile rafforzando una innovativa offerta integrata di esperienze culturali promossa dalle imprese e dalla intera Comunità locale.

La scelta di tale obiettivo generale ha dimostrato, nella sua declinazione specifica, l'esigenza di conseguire obiettivi specifici capaci di fornire risposte realizzabili e concrete ai principali fabbisogni del territorio: favorire l'offerta di turismo responsabile ed esperienziale sostenendo processi di creazione e sviluppo di imprese; sostenere l'attrattività e competitività del territorio attraverso l'aggregazione d'impresa e la condivisione di spazi e servizi comuni; migliorare la fruibilità turistica delle risorse territoriali e del patrimonio naturale e culturale; contribuire all'accrescimento delle competenze degli operatori e della comunità locale.

Con riferimento alla creazione e lo sviluppo di imprese turistiche, ed in particolare dei suoi n. 3 interventi programmati, è stato possibile finanziare n. 17 aziende agricole che hanno diversificato la loro attività principale attraverso l'avvio anche di un'attività commerciale nel settore turismo ed organizzazione degli eventi e n. 26 aziende extraagricole che hanno investito sempre nel settore turismo attraverso la creazione di B&B, affittacamere, pensioni per animali, ristrutturazione di attività della ristorazione e promozione e vendita di prodotti tipici locali. Di queste 43 aziende n. 40 hanno anche beneficiato di un premio forfettario per l'avvio della nuova attività imprenditoriale. Per il raggiungimento di tale obiettivo e rispettivi risultati, il GAL ha impegnato risorse totali per Euro 1.584.055,89

In riferimento al sostegno alla attrattività e competitività del territorio attraverso l'aggregazione d'impresa e la condivisione di spazi e servizi comuni, il GAL ha finanziato n. 7 progetti, 1 in ogni comune socio, per il ripristino, miglioramento e all'allestimento di un edificio pubblico o spazi pubblici da destinare alla fruizione pubblica di valorizzazione territoriale.

A ciò si aggiunge come risultato anche la nascita di una rete di operatori per lo sviluppo di progetti di innovazione sociale a supporto del sistema turistico responsabile della comunità "fior d'olivi" attraverso l'attivazione dell'intervento 2.2. Per il raggiungimento di tale obiettivo e risultati il GAL ha impegnato risorse totali per Euro 777.779,50

Infine, per migliorare la fruibilità turistica delle risorse territoriali e del patrimonio naturale e culturale, il GAL ha finanziato n. 7 progetti, sempre 1 in ogni comune socio del GAL, per integrare i n. 3 percorsi turistici esistenti e realizzati con la programmazione 2007/2013 ovvero, Percorso del Gusto dei Prodotti del Territorio (città di riferimento Bitonto), Percorso delle Chiese e delle Architetture Rurali (città di riferimento Giovinazzo), Percorso delle Piante e dei Fiori (città di riferimento Terlizzi), con la rete dei sentieri che legano i suddetti territori ai due parchi che insistono nell'area GAL e ai territori comunali dello stesso (Binetto, Grumo Appula, Modugno e Palo del Colle). Per il raggiungimento di tale obiettivo e risultati il GAL ha impegnato risorse totali per Euro 977.206,27.

Con riferimento ai criteri di selezione, si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa contenente gli elementi utili per la determinazione del punteggio relativo al criterio "Principio 2 – Caratteristiche dell'ambito territoriale" – "Criteri 3, 4 e 5"

Criteria	Modalità di attribuzione criterio	Quantità criterio	Punteggi	Valore	Punti
3. Estensione superficie	Estensione in kmq <i>territorio</i> SSL (E _t)	(E _t) < 500 kmq	0	498,77 Kmq	0
		500 kmq ≤ (E _t) < 795 kmq	3		
		(E _t) > 795 kmq	5		
4. Prevalenza aree C e D	Incidenza % della superficie territoriale aree D su superficie territoriale totale SSL (I _D)	50% < (I _{C+D}) ≤ 80%	2	81,12%	3
		(I _{C+D}) > 80%	3		
		(I _D) > 80%	5		
5. Profilo demografico	Popolazione del territorio coinvolto (Pt) (dati ISTAT 2022)	(P _t) < 100.000 abitanti	0	170.812	5
		100.000 abitanti ≤ (P _t) < 134.588 abitanti	3		
		(P _t) > 134.588 abitanti	5		
	Tasso di spopolamento (Ts) (variazione % della popolazione) (dati ISTAT 2022)	(Ts) ≥ 0,00%	0	-4,48%	3
		-4,00 ≤ (Ts) < 0,00%	2		
		-8,00 ≤ (Ts) < -4,00%	3		
		(Ts) < -8,00%	5		

1.3 Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso dispopolamento

Al fine di fornire gli elementi di valutazione in merito al livello di congruità delle fonti statistiche a supporto della diagnosi dell'area, si è provveduto a realizzare una fotografia del territorio del GAL Nuovo Fior d'Olivi in grado di individuare, in maniera precisa e puntuale le condizioni economiche, sociali ed ambientali non soltanto del territorio nel suo complesso, ma anche delle singole realtà che lo costituiscono, evidenziando quali sono e dove si concentrano gli elementi di eccellenza e i punti di forza dell'area, ma anche gli aspetti riguardo ai quali si riscontra una condizione di difficoltà e di mancanza o arretratezza di sviluppo, in raffronto ai corrispettivi elementi a livello provinciale o regionale. Tale analisi tra l'altro ci ha

permesso di definire in maniera puntuale e particolareggiata i fabbisogni del territorio utili per la definizione della strategia di sviluppo del GAL Nuovo Fior d'Olivi. L'apporto principale scaturisce da un'indagine approfondita delle fonti statistiche fornite dagli istituti di ricerca più accreditati a disposizione, a livello nazionale, regionale e provinciale.

In particolare l'approfondimento del settore agricolo è stato effettuato attraverso la ricerca dei dati del VI Censimento Agricoltura elaborato dall'ISTAT 2010 (ultimo dato disponibile).

Attraverso i dati relativi al numero di imprese agricole presenti in ogni singolo comune e al numero di ettari di superficie agricola utilizzata (SAU) per la coltivazione per ogni singolo comune, ma anche la suddivisione della SAU per ogni tipologia produttiva, è stato possibile riconoscere le principali specializzazioni del territorio. Inoltre si è riusciti a realizzare un quadro della forza lavoro impiegata nel territorio e i relativi tassi di disoccupazione/occupazione. Per la stesura del contesto socio-economico e territoriale dell'area Nuovo Fior d'Olivi si è fatto ricorso ai dati dell'Istituto Nazionale di Statistica ISTAT 2023 (Demo Geodemo, oltre che la terza edizione del Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni ISTAT) e dell'IPRES (aggiornamento su scala comunale anno 2022). Il quadro economico dell'area è stato inoltre completato attraverso l'analisi dei dati (aggiornati al 2022), elaborati dalla Camera di Commercio e Artigianato di Bari, attraverso i quali è stato possibile quantificare il numero e la tipologia di imprese attive nel territorio, distinte per tipologia di attività. Tali dati sono stati inoltre preziosi per valutare l'andamento delle imprese nel tempo, individuando settori in crescita e calo.

La definizione delle variabili utili per l'analisi di contesto del GAL prosegue con i dati relativi alle dinamiche demografiche.

COMUNE	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	POPOLAZIONE AL 31/12/2014	VARIAZIONE DEMOGRAFICA 2014 - 2022 (%)	DENSITA' DI POPOLAZIONE (AD/KMQ) 2022	INDICE DI SPOPOLAMENTO
TERLIZZI	26.209	27.107	-3,31	378,58	-3,31%
GIOVINAZZO	19.485	20.575	-5,30	439,84	-5,30%
BITONTO	53.396	55.644	-4,04	306,28	-4,04%
BINETTO	2.138	2.214	-3,43	121,13	-3,43%
GRUMO APPULA	12.284	13.016	-5,62	151,09	-5,62%
PALO DEL COLLE	20.761	21.695	-4,31	260,46	-4,31%
MODUGNO	36.539	38.569	-5,26	1133,34	-5,26%
TOTALE	170.812	178.820	-4,48	342,47	-4,47%

Tabella 3 – Variazione popolazione area GAL 2014-2022

Dal bilancio della popolazione dell'area GAL risulta che tra il 2014 e il 2022, la popolazione complessiva si è ridotta di 8.008 unità.

In base ai dati della popolazione al 31/12/2022, confrontati con quelli del 2014, risulta l'evidenza di un tasso di spopolamento medio del - 4,48%. Con un'incidenza maggiore nel comune di Grumo Appula e minore nel comune di Terlizzi.

Nel periodo considerato, la popolazione complessiva del GAL è diminuita, poiché l'impatto dei saldi naturali negativi si è aggiunto al saldo negativo delle immigrazioni, che in passato hanno operato come fattore di riequilibrio della dinamica demografica. Bisogna quindi sottolineare una criticità connessa alle dinamiche di spopolamento concentrato soprattutto nei centri frazionali (Mariotto e Palombaio) dei comuni che compongono il territorio di riferimento e che risentono di un'offerta di servizi meno diffusa e capillare rispetto ad altri contesti.

Nei sette comuni che compongono il territorio del GAL a gennaio 2023 la popolazione residente risulta essere di 169.714 abitanti, e la densità abitativa è pari a 340,27 abitanti per chilometro quadrato. I comuni più popolati sono Bitonto, Terlizzi e Modugno, e quest'ultimo rappresenta il Comune con la maggior

densità di abitanti per chilometro quadro. La popolazione dell'area GAL, risulta pertanto corrispondente al 4,35% della popolazione della Regione Puglia.

Comune	Residenti al 01/01/2023	di cui stranieri
Puglia	3.900.852	138.689
Bari	316.015	13.586
Terlizzi	26.112	609
Giovinazzo	19.366	345
Bitonto	53.168	899
Binetto	2.128	32
Grumo Appula	12.141	325
Palo Del Colle	20.575	463
Modugno	36.224	1.452
TOTALE TERRITORIO GAL	169.714	4.125

Tabella 4 – Popolazione residente Puglia, Bari e area GAL e stranieri / Fonte: ISTAT GEODEMO 2023

POPOLAZIONE PER FASCE D'ETA' AREA GAL GENNAIO 2023		
COMUNI	MASCHI	FEMMINE
TERLIZZI	12.975	13.137
BITONTO	26.184	26.984
GIOVINAZZO	9.378	9.988
GRUMO APPULA	6.144	5.997
BINETTO	1.055	1.073
PALO DEL COLLE	10.141	10.434
MODUGNO	17.604	18.620
TOTALE TERRITORIO GAL	83.481	86.233

Tabella 5 – Popolazione area GAL per sesso / Fonte: ISTAT GEODEMO 2023

La popolazione compresa tra i 15 e i 64 anni rappresenta il 65% totale della popolazione del GAL, in linea con il livello regionale il cui rapporto è pari al 63%, mentre la componente femminile risulta leggermente superiore a quella maschile [Fonte: ISTAT Demo Geodemo 2023].

Segue un **dettaglio analitico delle dinamiche demografiche nei 7 Comuni** facenti parte del territorio di interesse:

BITONTO: Secondo i dati ISTAT del 2023 la popolazione ammonta a 53.168 abitanti, con una leggera prevalenza della componente femminile rispetto a quella maschile del 50,75% sul totale, mentre riguardo alla composizione per età, la quota degli ultrasessantacinquenni è pari a circa il 20% del totale, la popolazione di 65 anni ammonta a 10.904 abitanti e risulta superiore di 3736 unità rispetto a quella tra 0-14 anni, pari a 7168.

TERLIZZI: Il comune nel corso della prima metà del Novecento subì l'emigrazione e soffrì la mancanza di lavoro. Dagli anni Sessanta, grazie alle attività floricole e all'insediamento della piccola e media impresa manifatturiera, ha avuto un imponente sviluppo economico. La popolazione è di 26.112 abitanti di cui donne il 50,31% della popolazione. Riguardo alla composizione per età, la quota degli ultrasessantacinquenni è pari a circa il 21% del totale, la popolazione di 65 anni ammonta a 5.606 abitanti e risulta superiore di 2.329 unità rispetto a quella tra 0-14 anni, pari a 3277.

GIOVINAZZO: Secondo i dati ISTAT 2023 la popolazione ammonta a 19.366 abitanti, con una prevalenza della componente femminile rispetto a quella maschile di circa il 51,57% sul totale, mentre riguardo alla composizione per età, la quota degli ultrasessantacinquenni è pari a circa il 25% del totale, la popolazione di 65 anni ammonta a 4.965 abitanti e risulta superiore di 2.674 unità rispetto a quella tra 0-14 anni, pari a 2291.

BINETTO: è il comune più piccolo del territorio GAL e ha una densità abitativa di 120,57 abitanti/Kmq. La popolazione residente al 1° gennaio 2023 è di 2.128 abitanti. Fa parte del territorio binettese anche una zona del territorio rurale detto delle Matine, nelle vicine campagne di Bitonto. Riguardo alla composizione per età, la quota degli ultrasessantacinquenni è pari a circa il 19% del totale, la popolazione di 65 anni ammonta a 419 abitanti e risulta superiore di 104 unità rispetto a quella tra 0-14 anni, pari a 315.

GRUMO APPULA: Il comune ha una densità abitativa di 149,34 abitanti/Kmq con una popolazione residente al 1° gennaio 2020 di 12.141 abitanti. Riguardo alla composizione per età, la quota degli ultrasessantacinquenni è pari a circa il 21% del totale, la popolazione di 65 anni ammonta a 2622 abitanti e risulta superiore di 1101 unità rispetto a quella tra 0-14 anni, pari a 1521.

PALO DEL COLLE: Il comune ha una densità abitativa di 258,12 abitanti/Kmq con una popolazione residente al 1° gennaio 2023 di 20.575 abitanti. Riguardo alla composizione per età, la quota degli ultrasessantacinquenni è pari a circa il 20% del totale, la popolazione di 65 anni ammonta a 4156 abitanti e risulta superiore di 1343 unità rispetto a quella tra 0-14 anni, pari a 2813.

MODUGNO: ha una densità abitativa di 1.123,57 abitanti/Kmq con una popolazione residente al 1° gennaio 2023 di 36.224 abitanti. Riguardo alla composizione per età, la quota degli ultrasessantacinquenni è pari a circa il 23% del totale, la popolazione di 65 anni ammonta a 8487 abitanti e risulta superiore di 3770 unità rispetto a quella tra 0-14 anni, pari a 4717.

L'analisi sul livello di istruzione della popolazione mette a confronto l'incidenza percentuale di residenti di 25-64 anni con diploma o titolo universitario nel periodo 2018-2021.

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL TERRITORIO GAL - ANNI 2018 - 2021									
Comune	NESSUN TITOLO DI STUDIO			DIPLOMA			TITOLO DI STUDIO TERZIARIO E DOTTORATO DI RICERCA		
	2018	2021	VARIAZIONE %	2018	2021	VARIAZIONE %	2018	2021	VARIAZIONE %
Terlizzi	2.374	2.070	-12,8	21.012	21.018	0,03	4.312	4.504	4,5
Giovinazzo	1.769	1.660	-6,2	15.424	15.269	-1,00	3.847	4.190	8,9
Bitonto	5.446	4.822	-11,5	41.298	41.902	1,46	9.238	9.968	7,9
Binetto	187	148	-20,9	1.772	1.701	-4,01	292	344	17,8
Grumo Appula	1.434	1.186	-17,3	9.998	10.031	0,33	1.594	1.624	1,9
Palo Del Colle	2.324	1.878	-19,2	16.692	16.820	0,77	2.829	2.960	4,6
Modugno	3.679	3.190	-13,3	30.390	29.569	-2,70	5.377	5.440	1,2
TOTALE TERRITORIO GAL	17.213	14.954	-13,1	136.586	136.310	-0,20	27.489	29.030	5,6

Tabella 6 – Livello di Istruzione area GAL 2018-2021/ Fonte: Nostra elaborazione su dati ISTAT

Il livello di istruzione della popolazione è, seppur lievemente, in crescita nel periodo 2018-2021. Rispetto a quanto analizzato nel periodo precedente di Programmazione in tema di istruzione, è da rimarcare il fatto che le differenze territoriali tra le diverse zone si stanno progressivamente appianando. L'incidenza degli adulti in possesso di titolo di studio terziario e/o dottorato di ricerca, è cresciuta in tutti i comuni che compongono l'area GAL, in maniera considerevole (in rapporto alla popolazione interna di

ciascun Comune) soprattutto nei territori di Binetto, Giovinazzo e Bitonto. Importante notare anche che per tutto il territorio del GAL, il livello della popolazione senza alcun titolo di studio risulta ridotta di circa il -13% dal 2018 al 2021, a fronte di un incremento del +5,6% della popolazione con il titolo di studio più alto in grado.

Giovinazzo, in rapporto percentuale rispetto alla popolazione residente, è il Comune con una maggior incidenza di adulti con titolo di laurea, seguito da Bitonto.

L'analisi delle dinamiche demografiche si conclude con un focus su uno dei maggiori problemi demografici delle aree interessate: lo **spopolamento dei piccoli centri e delle frazioni**, che nel corso del tempo vedono ridursi il numero di abitanti, facendo venir meno la massa critica necessaria per mantenere in funzione i servizi alla popolazione, innestando un ciclo per cui le persone smettono di insediarsi in determinate località proprio a causa dell'assenza di servizi raggiungibili in un tempo/distanza ragionevoli. Al 2022 l'indice di vecchiaia complessivo nei 7 comuni del GAL risulta pari a 160,43, aumentato rispetto al valore del 2017, rispettivamente pari a 132,89.

INDICE VECCHIAIA E TASSO FECONDITA' AREA GAL 2017 - 2022				
COMUNI	INDICE VECCHIAIA		TASSO GENERICO DI FECONDITA'	
	2017	2022	2017	2022
TERLIZZI	130,7	162,7	38,6	32,3
BITONTO	120,2	144,7	34,1	40,1
GIOVINAZZO	181,5	208,4	31,6	34,7
GRUMO APPULA	139,9	166,2	31,1	32,2
BINETTO	110,7	126,7	31,8	47,6
PALO DEL COLLE	114,7	141,4	33,6	34,1
MODUGNO	132,5	170,1	37,5	29,6
MEDIA TERRITORIO GAL	132,89	160,03	34,04	35,80

Tabella 7 –Indice vecchiaia e tasso generico di fecondità area GAL 2017-2022/ Fonte: Nostra elaborazione su dati IPRES

L'analisi della struttura per età della popolazione appena descritta evidenzia una debolezza strutturale di carattere demografico nell'area legata all'invecchiamento della popolazione, in trend di crescita da diversi decenni. Al 2022 l'indice di vecchiaia più elevato è relativo al Comune di Giovinazzo, il più basso è quello di Binetto.

Gli indici di vecchiaia continuano a mantenersi su livelli elevati e dal punto di vista del *capitale umano* l'invecchiamento della popolazione rimane una delle maggiori criticità dell'area.

L'analisi della composizione della popolazione per classe di età evidenzia infatti che il numero di abitanti con oltre 65 anni per l'intera area del GAL è superiore di oltre 2.000 unità rispetto alla popolazione tra 0 e 14 anni.

POPOLAZIONE PER FASCE D'ETA' AREA GAL GENNAIO 2023			
COMUNI	0-14 ANNI	15-64 ANNI	OLTRE 65 ANNI
TERLIZZI	3.277	17.229	5.606
BITONTO	7.168	35.096	10.904
GIOVINAZZO	2.291	12.110	4.965
GRUMO APPULA	1.521	7.998	2.622
BINETTO	315	1.394	419
PALO DEL COLLE	2.813	13.606	4.156
MODUGNO	4.717	23.020	8.487
MEDIA TERRITORIO GAL	3.157	15.779	5.308

Tabella 8 –Popolazione per fasce d'età area GAL gennaio 2023/ Fonte: Nostra elaborazione su dati IPRES

Dal punto di vista del mercato del lavoro, secondo gli ultimi dati disponibili della Camera di Commercio e Artigianato di Bari, nell'aggregato del territorio del GAL, nel 2022, è conteggiato un numero di addetti complessivo di 46.691 unità, circa il 5,4 % del totale regionale, corrispondente a 861.329 addetti.

COMUNI	ADDETTI TOTALI 2022
BINETTO	573
BITONTO	12.158
GRUMO APPULA	1.592
MODUGNO	22.865
PALO DEL COLLE	2.792
GIOVINAZZO	2.817
TERLIZZI	3.894
TOTALE ADDETTI AREA GAL	46.691

Tabella 9 –Numero di addetti nell'area GAL 2022 / Fonte: Camera di Commercio e Artigianato di Bari

I dati ISTAT relativi al 2021 evidenziano che nell'intera area territoriale di interesse le “forze di lavoro” sono pari a 67.614 abitanti, equivalenti a circa il 39,5% dell'intera popolazione dell'area nello stesso periodo. Si evidenzia l'omogeneità del dato, ovvero nei 7 comuni dell'area non si riscontrano valori sensibilmente differenti; si passa da un minimo di forze lavoro a Binetto al massimo registrato a Bitonto. Gli occupati del territorio GAL corrispondono all'87% della forza lavoro.

Andando a valutare il **tasso di disoccupazione**, ovvero la relazione esistente tra le persone in cerca di lavoro e il numero delle forze lavoro attive nello stesso territorio, i dati ISTAT 2021 certificano che, nell'area interessata dalla SSL del Nuovo Fior d'Olivi, **il valore medio si attesta intorno al 12,53%**, sostanzialmente in linea con quello regionale. Le variabili relative alla performance del mercato del lavoro nei comuni del GAL evidenziano un calo del tasso di disoccupazione, che è passato dal 18,40% del 2011 al 12,53%del 2021.

FORZA LAVORO AREA GAL NUOVO FIOR D'OLIVI 2021										
Territorio	forze di lavoro	forze di lavoro		non forze di lavoro	non forze di lavoro				totale	
		occupato	in cerca di		percettore/rici di	studente/ssa	casalinga/o	in altra condizione		
Binetto	869	745	124	947	307	161	342	137	1.147	
Bitonto	21.157	18.284	2.873	24.873	8.290	3.990	8.661	3.932	25.873	
Giovinazzo	7.791	6.978	813	9.353	3.477	1.338	3.346	1.193	11.354	
Grumo Appula	4.736	4.101	635	5.987	1.957	870	2.238	923	7.948	
Modugno	14.587	12.989	1.598	17.063	5.921	2.605	6.366	2.172	26.064	
Palo del Colle	8.049	6.997	1.052	9.821	3.008	1.561	3.854	1.398	15.622	
Terlizzi	10.426	9.164	1.262	12.398	4.469	2.006	3.991	1.931	20.897	
TOTALE AREA GAL	67.614	59.258	8.356	80.443	27.429	12.531	28.797	11.687	113.444	

Tabella 10 –Forza lavoro totale nell'area GAL / Fonte: Censimento ISTAT 2021

Dall'analisi delle seguenti tabelle, in cui la forza lavoro è distribuita per sesso, si nota come il tasso di disoccupazione femminile, pari al 15,59% sia superiore del 5,2% rispetto a quello maschile (pari al 10,40%).

Sesso: maschi										
Età: 15 anni e più										
Cittadinanza: totale										
Selezione periodo: 2021										
Territorio	forze di lavoro	forze di lavoro		non forze di lavoro	non forze di lavoro				totale	
		occupato	in cerca di		percettore/rici di	studente/ssa	casalinga/o	in altra condizione		
Binetto	542	480	62	357	191	75	14	78	604	
Bitonto	13.157	11.650	1.507	9.346	4.791	1.872	426	2.257	22.822	
Giovinazzo	4.681	4.260	421	3.545	2.082	648	146	668	8.113	
Grumo Appula	3.154	2.802	352	2.246	1.186	415	109	535	5.491	
Modugno	8.989	8.183	806	6.308	3.613	1.209	282	1.204	15.823	
Palo del Colle	5.160	4.620	540	3.604	1.876	737	181	810	9.821	
Terlizzi	6.402	5.713	689	4.866	2.548	936	222	1.160	11.692	
Trinitapoli	3.032	2.589	443	2.730	1.334	503	134	758	5.468	

Tabella 11 –Forza lavoro maschile nell'area GAL / Fonte: Censimento ISTAT 2021

Sesso: femmine										
Età: 15 anni e più										
Cittadinanza: totale										
Selezione periodo: 2021										
Territorio	forze di lavoro	forze di lavoro		non forze di lavoro	non forze di lavoro				totale	
		occupato	in cerca di		percettore/rici di	studente/ssa	casalinga/o	in altra condizione		
Binetto	327	265	62	590	116	86	328	60	970	
Bitonto	8.000	6.634	1.366	15.527	3.499	2.118	8.235	1.675	23.559	
Giovinazzo	3.109	2.718	391	5.809	1.395	690	3.199	525	8.904	
Grumo Appula	1.582	1.299	283	3.741	771	455	2.128	387	5.345	
Modugno	5.598	4.806	792	10.755	2.308	1.395	6.083	968	16.156	
Palo del Colle	2.889	2.377	512	6.217	1.132	825	3.673	589	9.233	
Terlizzi	4.024	3.451	573	7.532	1.922	1.070	3.770	771	11.303	

Tabella 12 –Forza lavoro femminile nell'area GAL / Fonte: Censimento ISTAT 2021

Segmentando il mercato del lavoro in fasce d'età, si nota anche che per la fascia d'età giovanile tra i 25 e i 49 anni, il tasso di disoccupazione aggregato del territorio GAL, è dell'11,90%.

Tipo dato: popolazione residente										
Sesso: totale										
Età: 25-49 anni										
Selezione periodo: 2021										
Territorio	forze di lavoro	forze di lavoro		non forze di lavoro	non forze di lavoro				totale	
		occupato	in cerca di		percettore/rici di	studente/ssa	casalinga/o	in altra condizione		
Binetto	517	443	74	197	5	21	120	51	494	
Bitonto	12.117	10.493	1.624	5.041	160	508	3.048	1.324	17.720	
Giovinazzo	4.480	4.032	448	1.498	44	177	940	337	5.972	
Grumo Appula	2.756	2.405	351	1.288	46	97	796	330	4.519	
Modugno	8.524	7.648	876	3.003	91	269	1.988	655	11.537	
Palo del Colle	4.773	4.192	581	2.040	51	161	1.376	451	6.071	
Terlizzi	6.108	5.389	719	2.483	94	272	1.406	711	8.576	

Tabella 13 –Forza lavoro giovanile nell'area GAL / Fonte: Censimento ISTAT 2021

Rispetto al tasso di disoccupazione medio, il comune di Giovinazzo registra il valore più basso (10,4%), mentre il comune di Binetto ha il valore più elevato (14,2%). Oltre al Comune di Giovinazzo, anche Modugno riscontra un tasso di disoccupazione più basso della media Gal di quasi due punti percentuali.

TASSO DI OCCUPAZIONE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE AREA GAL NUOVO FIOR D'OLIVI 2021					
COMUNI	forza lavoro	occupati	tasso occupazione 2021	in cerca di	tasso disoccupazione 2021
Binetto	869	745	34,85%	124	14,23%
Bitonto	21.157	18.284	34,24%	2.873	13,58%
Giovinazzo	7.791	6.978	35,81%	813	10,43%
Grumo Appula	4.736	4.101	33,38%	635	13,41%
Modugno	14.587	12.989	35,55%	1.598	10,95%
Palo del Colle	8.049	6.997	33,70%	1.052	13,07%
Terlizzi	10.426	9.164	34,97%	1.262	12,10%

Tabella 14 – Tasso di occupazione e tasso di disoccupazione dell'area GAL nel 2021 / Fonte: Censimento ISTAT 2021

La dinamica dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro nel nord Barese in generale e nell'area del GAL in particolare mantiene il segno delle trasformazioni e dei mutamenti strutturali che stanno caratterizzando i sistemi locali del lavoro europei nell'ultimo decennio.

Più di altri territori del Mezzogiorno, l'area del GAL, appare collegata alle tendenze medie italiane e soggetta ai movimenti interni dell'apparato economico-produttivo. In estrema sintesi, tenendo conto delle doverose precisazioni relative alle diversità strutturali e settoriali del mercato globale rispetto ad altri mercati più sviluppati, si può affermare che nell'ultimo decennio, lo spostamento intersettoriale verso i servizi è risultato ancora più evidente, ricalcando quanto già accaduto nel decennio precedente.

Il sistema locale si orienta sempre più verso **“un'economia di servizi”** ancora da consolidare. Tale spostamento non è attribuibile unicamente alla dinamica della cosiddetta domanda di lavoro, ma trova anche giustificazione nel mutamento strutturale avvenuto anche nella composizione dell'offerta oramai orientata verso settori del mercato a maggiore contenuto terziario a discapito dell'industria in senso stretto e del commercio.

ANNO	TERRITORIO	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	TOT_SETTORI
2018	PUGLIA	100	190	80	197	636	1.202
	COMUNI PROVINCIA DI BARI	22	63	32	67	231	415
2021	PUGLIA	107	175	92	185	647	1.207
	COMUNI PROVINCIA DI BARI	24	59	34	63	236	416
DIFFERENZA 2018-2021	PUGLIA	7	-14	13	-11	11	5
	COMUNI PROVINCIA DI BARI	2	-4	2	-4	5	2

Tabella 15 – Occupati per settore 2018-2021 in Puglia e in Provincia di Bari / Fonte: Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro (RCFL) dell'ISTAT

Da un'analisi dei dati IRPEF relativi al 2021, si evince che in termini assoluti il reddito totale più alto è rilevato nel comune di Bitonto seguito dal Comune di Modugno. Il reddito complessivo maggiore è rilevato nella fascia tra i 26.000 € e i 55.000 €.

VALORI DI REDDITO 2021 AREA GAL NUOVO FIOR D'OLIVI							
COMUNE	REDDITO COMPLESSIVO 10.000 € - 15.000 €	REDDITO COMPLESSIVO 15.000 € - 26.000 €	REDDITO COMPLESSIVO 26.000 € - 55.000 €	REDDITO COMPLESSIVO 55.000 € - 75.000 €	REDDITO COMPLESSIVO 75.000 € - 120.000 €	REDDITO COMPLESSIVO OLTRE 120.000 €	REDDITO TOTALE
BINETTO	1.893.062 €	8.009.993 €	9.944.682 €	909.958 €	1.283.322 €	899.244 €	24.695.749 €
BITONTO	57.352.983 €	186.596.916 €	199.235.353 €	26.567.021 €	28.019.975 €	18.386.370 €	565.567.437 €
GIOVINAZZO	21.740.724 €	70.460.403 €	102.798.926 €	14.285.809 €	15.941.376 €	8.822.985 €	251.824.417 €
GRUMO APPULA	13.587.754 €	41.176.659 €	46.168.390 €	3.727.664 €	3.311.163 €	2.234.182 €	122.182.427 €
MODUGNO	38.231.616 €	142.814.454 €	161.003.976 €	17.627.672 €	19.008.989 €	14.250.227 €	424.324.758 €
PALO DEL COLLE	22.090.331 €	73.610.945 €	74.053.299 €	8.106.875 €	8.966.627 €	8.172.053 €	213.507.244 €
TERLIZZI	33.080.438 €	88.930.830 €	103.082.473 €	12.748.702 €	12.146.893 €	9.103.720 €	285.885.556 €

Tabella 16 – Redditi e principali variabili IRPEF per l'anno d'imposta 2021 / Fonte: Ns. elaborazione su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze

In riferimento alle caratteristiche dell'economia locale, di seguito si riporta un approfondimento degli aspetti riguardanti le unità produttive nell'area compresa nella SSL del GAL Nuovo Fior d'Olivi. Dall'analisi dei dati ISTAT, nel 2019 sono stati registrati per tutto il territorio del GAL, 44.875,31 addetti. Il Comune con il maggior numero di addetti è Modugno, con 22.968,32 addetti.

Comune (anno rif. dati)	2019
	numero addetti delle unità locali delle imprese attive (valori medi annui)
Binetto	416,31
Bitonto	10.322,05
Giovinazzo	3.049,62
Grumo Appula	1.486,41
Modugno	22.968,32
Palo del Colle	2.776,11
Tertlizzi	3.858,61

Tabella 17 – Numero addetti 2019 / Fonte: Atlante Statistico dei Comuni ISTAT

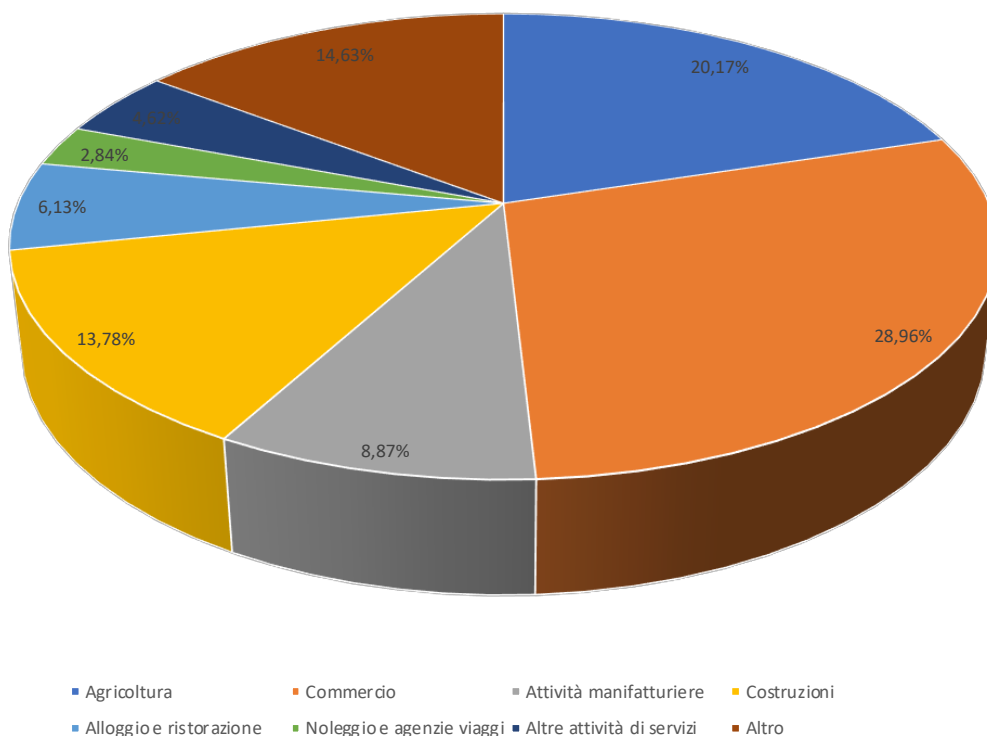
I dati elaborati dalla Camera di Commercio e di Artigianato di Bari, evidenziano che tra il 2018 e il 2022 si è mantenuto un sostanziale equilibrio nel numero di unità locali attive per tutti i comuni del territorio GAL con una leggera flessione pari a 29 imprese. I Comuni che registrano un incremento di imprese sono Binetto, Bitonto e Grumo Appula. Tutti gli altri Comuni invece dimostrano un calo, seppur lieve, del numero di imprese attive. La crescita maggiore risulta essere quella di Modugno con un incremento di unità attive pari al 35,23%. In termini assoluti invece, il Comune con il maggior numero di imprese attive è Bitonto con 3.824 unità.

IMPRESE ATTIVE TERRITORIO GAL FIOR D'OLIVI 2018 - 2022																
Settori	BINETTO		BITONTO		GIOVINAZZO		GRUMO APPULA		MODUGNO		PALO DEL COLLE		TERLIZZI		TOTALE 2018	TOTALE 2022
	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022		
A Agricoltura, silvicoltura pesca	53	50	750	762	219	201	420	433	75	76	282	282	653	657	2.452	2.461
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	5	5	0	0	1	1	1	1	1	1	0	0	8	8
C Attività manifatturiere	12	14	347	313	74	77	49	44	421	403	107	92	150	140	1.160	1.083
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	2	2	0	0	0	0	2	5	8	9	1	3	13	19
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	28	31	1	1	0	1	16	16	2	2	7	7	55	59
F Costruzioni	13	14	582	622	147	146	114	110	383	371	180	179	222	239	1.641	1.681
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	37	43	1124	1071	323	303	184	170	1098	1042	313	299	652	606	3.731	3.534
H Trasporto e magazzino	5	5	119	115	23	18	23	24	158	154	27	27	39	36	394	379
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9	12	223	218	148	145	31	32	143	156	69	63	120	122	743	748
J Servizi di informazione e comunicazione	1	0	60	74	26	22	5	3	55	57	18	19	15	12	180	187
K Attività finanziarie e assicurative	4	4	49	58	20	24	10	10	46	49	29	27	34	38	192	210
L Attività immobiliari	2	2	65	77	22	18	6	7	77	93	17	22	17	23	206	242
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3	2	77	90	27	34	10	20	106	123	23	35	41	46	287	350
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	4	3	90	104	35	45	14	19	106	112	18	19	50	45	317	347
P Istruzione	0	0	23	23	1	4	5	6	18	20	3	4	8	11	58	68
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	27	31	14	17	3	6	23	26	10	10	12	16	90	107
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1	1	47	46	24	26	6	7	32	31	18	16	24	23	152	150
S Altre attività di servizi	5	7	169	179	62	58	35	36	133	137	55	60	87	87	546	564
X Imprese non classificate	0	0	4	3	1	0	0	1	2	1	0	1	0	0	7	6
TOTALE	151	159	3791	3824	1167	1139	916	930	2895	2873	1180	1167	2132	2111	12.232	12.203

Tabella 18 – Variazione unità attive 2018-2022 / Fonte: Camera di Commercio e Artigianato di Bari

In particolare nella tabella precedente sono stati riportati i dati relativi alle unità locali attive suddivise per settore e per ciascun Comune del GAL. In base ai dati esposti, si evidenzia che nell'area interessata dal GAL, del Nuovo Fior d'Olivi operano 12.203 unità locali attive. I settori in cui è registrato il maggior numero di imprese sono il commercio con 3.534 imprese totali seguito da agricoltura con 2.461 unità e settore costruzioni con 1681 imprese. Tra il 2018 e il 2022 c'è inoltre da sottolineare che le imprese agricole sono lievemente cresciute mentre il trend di imprese del commercio e del manifatturiero mostra risultati negativi nel periodo temporale analizzato con un calo complessivo rispettivamente di 197 e 77 imprese.

Incidenza percentuale dei settori economici del GAL Fior d'olivi



Per un totale 12.203 unità locali attive, il 28,96% riguarda imprese dedite al commercio e il 20,17% è rappresentato da imprese agricole. Da rilevare anche i settori di noleggio e agenzie viaggi, alloggio e ristorazione e altri servizi, complessivamente corrispondenti al 13,60% e in trend di crescita rispetto al 2018. Dai dati emerge come l'agricoltura nel territorio interessato dal GAL Nuovo Fior d'Olivi, nonostante la crisi del settore riconducibile alla bassa redditività, più per problemi di carattere commerciale che per le caratteristiche geo morfologiche, occupi un ruolo significativo per l'economia dello stesso e rappresenti un'importante fonte di ricchezza e sviluppo, anche in virtù del numero di addetti del settore. Si riscontra contemporaneamente anche un'importanza considerevole del settore relativo al commercio e una crescita del settore servizi.

Esaminando le condizioni dei singoli comuni facenti parte dell'area del GAL Nuovo Fior d'Olivi, **raffrontando il numero totale di unità locali attive considerate con la popolazione residente, si evince che il comune con una maggiore densità di imprese attive è Terlizzi con l'8,08% seguito da Modugno con il 7,93%.** Il Comune invece con la più bassa densità di imprese è Giovinazzo con il 5,88%. Il Comune che presenta la maggior quantità di unità locali attive nel settore agricolo forestale risulta Bitonto con 762 unità locali, seguita da Terlizzi con circa 657 imprese attive. Va evidenziata l'elevata quota di unità locali attive nel settore del commercio per il comune di Bitonto, con 1.071 unità del totale tra quelle considerate. Giovinazzo invece presenta, considerata l'estensione territoriale, un buon numero di attività nei servizi di alloggio e di ristorazione. L'economia locale di Binetto è sostenuta da aziende che operano nei comparti dell'agricoltura, dell'edilizia e del commercio, più modesta è la presenza del terziario. Le strutture ricettive offrono possibilità di ristorazione ma non di soggiorno. Per quanto riguarda Grumo, si tratta di un centro prevalentemente agricolo, la cui attività conserva un ruolo importante nell'economia locale e si articola in diverse produzioni, delle quali le maggiori riguardano le mandorle, i cereali, il frumento, varie specialità di uva, l'olivo, gli agrumi e altri tipi di frutta. Parte della popolazione si dedica anche alla zootecnia, prediligendo l'allevamento di bovini e caprini. L'industria è costituita da aziende operanti nei comparti alimentare, edile, metalmeccanico, dell'abbigliamento, dell'estrazione di pietra. Il terziario si basa sulla rete commerciale e sull'insieme dei servizi locali. Palo del Colle ha un centro abitato che insiste su un colle alto 177 m s.l.m. L'economia locale si basa principalmente sull'agricoltura, che si articola in diverse produzioni, tra cui le maggiori riguardano i cereali, il frumento, gli ortaggi, l'olivo, vari tipi di uva e altra frutta; parte della popolazione si dedica anche alla zootecnia, prediligendo l'allevamento di ovini. Attività complementare a quella agricola è quella agrituristica. Particolarmente fiorente è il comparto agro-alimentare: sono presenti numerose aziende di trasformazione/conservazione di alcuni prodotti locali quali latte, frutta, frumento e ortaggi. Altre realtà produttive importanti sono i tarallifici e le pasticcerie, cui si aggiungono le fabbriche dei materiali da costruzione (compreso il vetro), dell'abbigliamento, di mobili e articoli in plastica, e, per quanto riguarda l'artigianato locale, le opere in ferro battuto e le sculture in pietra. Modugno negli ultimi anni ha registrato una leggera flessione nel numero di imprese. Sul territorio comunale modugnese sono presenti circa il 2% delle aziende operanti nella città metropolitana di Bari, e sono generalmente realtà economiche di medie-piccole dimensioni. Il settore del commercio, all'ingrosso e al dettaglio, è al primo posto con 1.042 aziende, segue il settore manifatturiero (403) e quello delle costruzioni (371). Fanno registrare un leggero incremento il settore dei servizi di alloggio e ristorazione, quello delle attività professionali e i servizi.

Il tessuto produttivo nell'area del GAL Nuovo Fior d'Olivi è ricco di importanti realtà imprenditoriali, che rappresentano il 9,6% del totale delle imprese in provincia di Bari. Tale tessuto è diversificato nei comuni dell'area ma presenta caratteristiche uniformi in termini di **predominanza delle piccole imprese**. Il settore agricolo e agroalimentare denotano problematiche di polverizzazione, accesso ai mercati di sbocco, bassa redditività e bassa propensione alla aggregazione, ma allo stesso tempo costituiscono un substrato comune di potenzialità di sviluppo. Come descritto precedentemente, a connotare il settore agricolo sono l'olivicoltura anche secolare e la vite da vino seguite da mandorlicoltura e la frutticoltura. La floricoltura e

il vivaismo, in particolar modo concentrate nel comune di Terlizzi, rappresentano una nicchia produttiva importante per rappresentatività e valore aggiunto prodotto. Il sistema agroalimentare del territorio, nonostante le criticità condivise con l'intero tessuto regionale, mostra concrete dinamiche di aggregazione e capacità di fare sistema più elevate rispetto agli altri comparti e attrae progressivamente maggiore interesse dal punto di vista commerciale. **Da menzionare in tal senso è il Biodistretto delle lame, di cui fanno parte i comuni dell'area GAL di Bitonto e Terlizzi**, assieme a Ruvo di Puglia. Il Biodistretto delle lame è un'associazione tra aziende agricole e di trasformazione, strutture ricettive e culturali, amministrazione pubblica e cittadini che cooperano tra loro per garantire, produrre e promuovere la qualità e sostenibilità dei beni e servizi del territorio. Il Bio-distretto delle Lame si distingue per la valorizzazione di tutta la filiera agroalimentare e socioeconomica dei suoi prodotti. Le incisioni carsiche denominate "lame" quindi, sono state elette a elemento identitario del Bio-distretto. Coerentemente con il disegno della Rete Ecologica Regionale previsto dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia, le lame costituiscono, infatti, le direttrici naturali lungo le quali sviluppare delle infrastrutture di connessione ecologica tra l'Alta Murgia e la costa adriatica, assicurando quindi l'erogazione di quei servizi ecosistemici (impollinazione, creazione di sostanza organica, controllo biologico degli organismi dannosi, regolazione del ciclo dell'acqua, stabilizzazione del microclima etc.) indispensabili per una produttività agricola duratura. Purtroppo, però, allo stato attuale tale potenzialità resta in gran parte inespressa, in quanto solo una minima porzione delle lame presenti nel territorio presenta vegetazione naturale o semi-naturale (boschi, pascoli permanenti, formazioni arbustive). Considerato che in Puglia, dal 2010 (anno dell'ultimo Censimento dell'Agricoltura) al 2019 si è assistito a un incremento di circa il 123% delle superfici coltivate con metodo biologico, la superficie attualmente coltivata con metodo biologico nel Bio-distretto delle Lame rappresenta un volano di sviluppo importante per l'intero territorio del GAL, con una distinta possibilità di aggregare ulteriori player locali in un'ottica comune di sviluppo sostenibile. Il settore agricolo del territorio del GAL, pur essendo il settore produttivo tradizionalmente più rilevante, è caratterizzato da piccole dimensioni aziendali che prospettivamente indirizzano verso l'aggregazione sistemica e allo stesso tempo lo sviluppo di pratiche di diversificazione delle attività, utili a garantire una adeguata redditività. Nel rapporto a livello regionale, la dimensione media delle aziende agricole dell'area GAL è di 2,08 ettari mentre per la Regione Puglia la media è di 4,7 ettari. [Fonte: ISTAT VI Censimento Agricoltura].

Per quanto attiene **l'artigianato locale**, come meglio descritto nell'analisi di contesto, il panorama del territorio GAL è molto variegato ed è composto prevalentemente di aziende di piccola dimensione, molto spesso individuali, interessate da fenomeni crescenti di scarso ricambio generazionale. Meritano rilievo, per la loro capacità di identificare specifiche vocazioni tradizionali del territorio, le piccole botteghe circa 260 laboratori, operanti nel settore della lavorazione delle ceramiche a Terlizzi, quelle della lavorazione in ferro battuto, le sculture in pietra e dei prodotti da forno (particolarmente rilevante per il suo legame con i riti della Settimana Santa) a Palo del Colle, quelle del settore lattiero caseario ed i frantoi artigianali a Bitonto. A connotare il sistema è la sostanziale frammentazione del tessuto oltre che la mancanza di logiche di rete promozionale e commerciale. La tutela e lo sviluppo di questi comparti è quindi importante per garantire la sopravvivenza dell'arte artigiana e di tutto l'indotto, attirando continuamente l'attenzione di buyers specializzati e dei mercati nazionali e internazionali e generando politiche sostenibili di diversificazione e di inserimento di giovani capaci di rinnovare l'attenzione al trasferimento delle conoscenze tacite che caratterizzano tipicamente questi settori e generare ulteriore valore aggiunto.

Vista la tradizionale vocazione dell'area del GAL, non c'è da sorprendersi che il territorio presenti un numero complessivo elevato di imprese attive appartenenti al comparto agricolo (2.461).

Si riscontra che un'elevata quota del territorio del GAL Nuovo Fior d'Olivi è destinata all'utilizzo agricolo. In particolare emerge il ruolo prevalente delle colture tradizionali dell'olivo e della vite da vino che insieme occupano la quasi totalità della superficie agricola utilizzata. Molto importante anche la mandorlicoltura. Le colture ortive, foraggere e le restanti fruttifere rappresentano attività molto meno significative. Inoltre va registrata l'importanza del settore florovivaistico, che è particolarmente forte nella città di Terlizzi. L'analisi del comparto agricolo, inizia con le grandezze strutturali, la Superficie Aziendale Totale e Superficie Agricola Utilizzata rilevati dagli ultimi dati disponibili (2010).

N.	Comuni	Cod. Istat	Superficie territoriale in Km ² *	Superficie agricola in ettari (censim. 2010)	
				totale	utilizzata
	Provincia di Bari	72	3.862,88	287.482,40	268.312,20
1	Binetto	72008	17,65	1.325,90	1.322,10
2	Bitonto	72011	174,34	12.703,40	12.173,60
3	Giovinazzo	72022	44,3	3.107,44	3.056,30
4	Grumo Appula	72024	81,3	6.234,60	5.989,40
5	Palo del Colle	72033	79,71	6.228,95	6.011,20
6	Terlizzi	72043	69,23	4.973,16	4.782,80
7	Modugno	72027	32,24	1.571,55	1.518,80

Tabella 19 – SAU e SAT 2010 / Fonte: ISTAT VI Censimento Agricoltura

Analizzando nel dettaglio questi dati si ricava una specifica indicazione della SAU e SAT per colture come evidenziato nella presente tabella:

Utilizzazione dei terreni dell'unità agricola	superficie totale (sat)	superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)					boschi annessi ad aziende agricole	superficie agricola non utilizzata e altra superficie
			seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari	prati permanenti e pascoli		
Territorio									
Binetto	1.512,78	1.510,72	208,86	86,67	1.184,10	0,48	30,61	..	2,06
Bitonto	12.784,39	12.235,52	1.508,22	577,75	9.872,40	3,14	274,01	327,89	220,98
Giovinazzo	3.151,48	3.087,51	226,78	11,03	2.848,28	1,42	63,97
Grumo Appula	6.087,32	5.854,80	327,42	43,76	5.397,22	0,7	85,7	97,94	134,58
Palo del Colle	6.320,94	6.105,43	70,76	183,93	5.824,19	3,59	22,96	5,25	210,26
Terlizzi	5.398,40	4.897,29	281,89	264,29	4.344,71	6,2	0,2	300,12	200,79
Modugno	1.571,55	1.518,82	549,15	55,92	908,38	4,87	0,5	5,05	36,2

Tabella 20 – SAU, SAT e coltivazioni 2010 / Fonte: ISTAT VI Censimento Agricoltura

Secondo i dati a cadenza decennale di provenienza censuaria elaborati dall'ISTAT aggiornati al 2010, le aziende agricole nel territorio pugliese si attestano su un valore di poco superiore alle 356.000 unità, in leggero aumento (1%) rispetto a dieci anni prima.

In base ai dati del Censimento dell'agricoltura del 2010, **la dimensione media delle aziende agricole dell'area GAL è di 2,08 ettari mentre per la Regione Puglia la media è di 4,7 ettari** [Fonte: ISTAT VI Censimento Agricoltura]. Il dato si mostra abbastanza omogeneo fra i vari comuni dell'area e mette in evidenza la presenza di accentuati fenomeni di polverizzazione aziendale. Come appare evidente dai dati sopra esposti, le produzioni agricole sono incentrate quasi esclusivamente sulle colture permanenti. Tra le colture permanenti le specie dominanti sono costituite dall'olivo principalmente e poi dalla vite. Un ruolo abbastanza rilevante è occupato anche dalla mandorlicoltura. Entrando nel dettaglio, l'olivicoltura rappresenta di gran lunga la coltivazione più importante dell'intera area interessata dal GAL Nuovo Fior d'Olivi. Questo dimostra che nell'area di interesse l'olivicoltura occupa un ruolo decisivo e rappresenta una fondamentale risorsa in termini economici non solo per quanto riguarda la produzione agricola ma anche in complementarietà per le attività terziarie legate al turismo (piantagioni secolari che rappresentano risorse paesaggistiche e naturalistiche). L'olivicoltura però subisce il problema della scarsa dimensione delle imprese e della polverizzazione delle produzioni. Tale polverizzazione è confermata dall'amplessissima quantità di cultivar di olivo coltivate nel nostro territorio, molte delle quali si collocano in territori circoscritti a zone di piccolissime dimensioni. Nell'area interessata dal GAL Nuovo Fior d'Olivi gli ecotipi più diffusi sono l'oliva Coratina (59%), l'oliva Cima di Bitonto (17%) e l'oliva Ogliarola Barese (11,5%), varietà che rientrano nella riconosciuta DOP Terra di Bari. Interessanti altre varietà di olive da mensa tra cui la Termite di Bitetto, che si fregia del marchio di tutela DOP.

Per l'area interessata dal GAL Nuovo Fior d'Olivi una certa rilevanza la possiede anche la viticoltura che è rappresentata da un considerevole numero di imprese. La presenza della vite nell'area è indirizzata maggiormente verso la produzione di uva da vino. La produzione di uva da tavola è maggiormente concentrata nel comune di Terlizzi. Per quanto concerne invece la produzione di uva da vino, le produzioni più importanti sono localizzate nel comune di Bitonto. Per quanto concerne il resto delle produzioni agricole, una buona percentuale è dedicata ai seminativi e una piccola parte della S.A.U. è destinata alle coltivazioni ortive. Nell'ambito del settore agricolo, un certo rilievo, sia pure concentrato nella sola località di Terlizzi, lo possiede anche il settore florovivaistico: con oltre 400 imprese che lavorano nella floricoltura e nel vivaismo e oltre 150 ettari di terreno destinati a queste produzioni, Terlizzi rappresenta la più importante realtà della Regione Puglia nel settore, tanto da essere appunto denominata "città dei fiori". Complessivamente in Puglia le aziende pugliesi del settore florovivaistico sono circa un migliaio, con circa 5.000 addetti e un fatturato complessivo di 150 milioni di euro. Il fatto che ben 400 imprese siano presenti nel solo territorio del GAL Nuovo Fior d'Olivi (e in particolare a Terlizzi) ci fa dire che l'area del Nuovo GAL Nuovo Fior d'Olivi rappresenta all'incirca il 40% delle imprese che lavorano nel settore florovivaistico dell'intera Regione Puglia.

Importante anche segnalare le dinamiche di imprenditorialità giovanile ed innovativa. La startup innovativa è un'impresa giovane, ad alto contenuto tecnologico, con forti potenzialità di crescita e rappresenta per questo uno dei punti chiave della politica industriale italiana. Nel territorio del GAL Nuovo Fior d'olivi, attualmente operano 25 start up innovative, registrate nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio e Artigianato di Bari. Si riporta di seguito l'elenco delle startup e PMI innovative presenti nel territorio in esame, suddivise per comune e per settore di attività. Dai dati del registro, si evince che il Comune con il numero maggiore di imprese innovative è Bitonto (10) e il settore più quotato è quello della tecnologia digitale e R&D (16).

STARTUP INNOVATIVE TERRITORIO GAL FIOR D'OLIVI						
COMUNI	BENESSERE, SANITA' E AMBIENTE	TECNOLOGIA DIGITALE E R&D	TRADING	EDUCAZIONE E INTRATTENIMENTO	DESIGN	TOTALE
BINETTO						0
BITONTO	3	4	1	1	1	10
GIOVINAZZO	1	1		1		3
GRUMO APPULA						0
MODUGNO	1	8				9
PALO DEL COLLE		3				3
TERLIZZI						0
TOTALE	5	16	1	2	1	25

Tabella 21 – Startup innovative territorio GAL / Fonte: <https://startup.registroimprese.it>

Negli ultimi anni si è anche evoluta la quota dell'economia locale dedicata al **mercato turistico**. A livello regionale, la miglior performance del 2022 in termini di arrivi spetta alla provincia di Bari commisurata invece al valore più alto di presenze nel territorio di Lecce. Il dato degli arrivi è particolarmente rilevante per il GAL, che registra una continua crescita di presenze e arrivi sul proprio territorio. In particolare, tra il 2013 e il 2022, l'incremento dei flussi turistici nell'area GAL è stato pari al +56,12% per gli arrivi e +45,53% per le presenze.

PRESENZE E ARRIVI TURISTICI 2013-2022				
COMUNI	2013		2022	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
Binetto	0	0	0	0
Bitonto	4.559	10.343	8.359	16.075
Grumo Appula	0	0	568	1.173
Giovinazzo	25.965	81.284	31.366	106.253
Modugno	14.063	38.441	26.223	59.456
Palo del Colle	123	470	2.188	4.496
Terlizzi	0	0	1.099	2.530
TOTALE GAL	44.710	130.538	69.803	189.983
TOTALE PUGLIA	3.180.525	13.335.406	4.254.669	15.794.752

Tabella 22 – Presenze e arrivi turistici 2013-2022 / Fonte: Ns. elaborazione su dati IPRES

Secondo i dati IPRES del 2022 sul mercato turistico, l'area di interesse presenta un numero globale di 69.803 arrivi, ovvero l'1,64% del totale degli arrivi registrati in Puglia. L'analisi delle aziende del territorio ha inoltre mostrato un incremento delle strutture ricettive, in parte stimolate dalla crescente domanda e in parte facilitate dalla scorsa programmazione del GAL che ha permesso a numerosi operatori di avviare nuove imprese turistiche di carattere extra-alberghiero (affittacamere, bed & breakfast, case per ferie). La concentrazione più elevata di strutture ricettive si riscontra nei Comuni di Bitonto e Giovinazzo.

Dato rilevante di cui tener conto per la futura programmazione, è l'idea di creare una vera e propria offerta turistica del territorio, non solo considerata in termini di posti letto disponibili, ma soprattutto di contenuti capaci da stimolare il turismo di prossimità e far aumentare la permanenza media dei forestieri. La ricerca degli elementi utili per la creazione dell'offerta turistica del territorio va cercata quindi nelle peculiarità tipiche dell'area GAL, sia in termini di agroalimentare che di produzioni artigianali, capaci non solo di creare prodotti ad alto valore aggiunto ma anche di generare opportunità di sviluppo di servizi esperienziali. L'obiettivo quindi è quello di rafforzare l'esperienza di viaggio proposta dalla comunità del territorio GAL., incrementando le attività di coinvolgimento da parte delle imprese tradizionali in ottica sistemica (agricoltura e artigianato), oltre che la fruibilità di beni culturali e ambientali.

Il territorio mostra in sintesi una buona dotazione di strutture ricettive premiate da trend incoraggianti di permanenza sul territorio. Il turismo nella sua declinazione sostenibile si connota per la sua capacità di offrire opportunità occupazionali in diversi segmenti di attività, con particolare riferimento a quelli indirettamente legati alla filiera turistica.

1.4 Analisi Swot e individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni)

Punti di forza	Punti di debolezza
Presenza di forza lavoro (attivi) disponibile all'occupazione	Diminuzione della popolazione residente.
Presenza di prodotti agricoli di qualità, di prodotti agroalimentari tradizionali e tipici	Tassi di disoccupazione giovanile e femminile ancora elevati
Presenza di attività agrituristiche e fattorie didattiche, aumento dei posti letto offerti	Limitata presenza di aziende con attività di diversificazione innovative

Presenza di un tessuto imprenditoriale vitale e diffuso, con una buona presenza di imprese artigiane e di imprese femminili e buon potenziale rappresentato dalla componente femminile dell'area, attualmente sottoutilizzata	Limitata capacità di valorizzare e promuovere le eccellenze agricole,
Specializzazione nel settore agricolo e agroalimentare	Basso numero di imprese giovanili nel settore agricolo
Ricchezza di aree di valenza naturalistica e di ambiti ed elementi del paesaggio rurale di valore paesaggistico e culturale, anche di interesse storico	Esigenza di rafforzare il collegamento tra le risorse naturali e le attività economiche e di servizio alla popolazione
Vocazione turistica	Insufficiente diversificazione in attività non agricole
Presenza di microimprese non agricole	Scarsa valorizzazione del patrimonio agricolo rurale
Diffusione del patrimonio paesaggistico agricolo, a presidio dell'ambiente e della biodiversità	Esigenza di rafforzare di una azione sistematica per diffondere la conoscenza prodotti, la cultura gastronomica del territorio
Presenza nell'area Biodistretti e di Aree di ad elevato valore naturalistico (parchi, ecc.)	Esigenza di rafforzare l'offerta di servizi socioculturali
Opportunità	Minacce
Crescita economica e del capitale umano a livello globale	Maggiore competizione globale
Domanda di prodotti tipici in aumento	Incertezze geopolitiche globali
Diffusione e promozione dei prodotti di qualità	Rischio derivanti da prodotti importati, e specie invasive
Crescente domanda di erogazione di servizi da parte delle aziende agricole	Aumento dei rischi in conseguenza dei cambiamenti climatici e della diffusione patogeni alieni
Accresciuto crescente domanda ad elevato contenuto tecnologico	Aggravamento delle tendenze allo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione
Crescente domanda di servizi sociali, collettivi e alla persona,	Limitate risorse pubbliche dedicate alla cultura e ai servizi sociali
Crescente richiesta di reti di mobilità sostenibile	

L'analisi di contesto e la SWOT hanno evidenziato come l'area del GAL abbia mantenuto nel complesso una sufficiente capacità produttiva, sia per il settore primario che secondario e terziario, una discreta offerta di servizi alla popolazione e una diffusa presenza di risorse naturalistiche, ambientali e paesaggistiche, una vocazione a migliorare i sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali. Persistono tuttavia una serie di punti di debolezza e minacce che rischiano di influire sulla coesione economica e sociale dell'area, in particolare le dinamiche di invecchiamento così come quelle legate all'occupazione, soprattutto giovanile e femminile.

Pertanto, il bisogno generale è quello di mantenere e migliorare le condizioni che consentano di identificare l'area del GAL come luogo dove vivere e lavorare, sia per le persone che già vi risiedono, in particolare giovani, sia intercettando i flussi di mobilità extra locale.

I fabbisogni individuati per la SSL del GAL sono i seguenti:

Fabbisogni

Migliorare la struttura e le connessioni delle filiere agricole e agroalimentari locali, con riferimento alle produzioni di qualità, alla redditività e alla diversificazione, al loro posizionamento nella catena del valore, soprattutto in imprese promosse da giovani e donne

Rafforzare il legame del settore primario con il territorio, le comunità locali ed extra locali anche attraverso la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico ambientale
Concorrere all'incremento del reddito delle imprese agricole, soprattutto in quelle condotte da giovani e donne, contribuire alla tenuta ed all'inclusione sociale
Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali e favoriscano un miglioramento dell'attrattività dell'area del GAL
Promuovere e sostenere la nascita di nuove imprese extra agricole, sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa per offrire servizi alla popolazione e ai non residenti
Migliorare la vivibilità dell'area, accrescere l'attrattività del territorio, la qualità della vita della popolazione locale, la tenuta e l'inclusione sociale incrementare i flussi turistici

2. Caratteristiche del Partenariato proponente e coinvolgimento della comunità locale

2.1 Il partenariato proponente (composizione e relativa incidenza sul capitale sociale della compagine del GAL) all'atto della presentazione dell'istanza distinto secondo le seguenti categorie

Il partenariato del GAL ha la veste giuridica della società consortile a responsabilità limitata. Alla data di presentazione dell'istanza la società è costituita da n. 93 soci così suddivisi secondo le categorie previste dal bando:

Categorie di soci	Capitale sociale in Euro	Incidenza %	N. soci
Comuni	3.000,00	15	7
Altri Enti Pubblici	3.000,00	15	4
OOPP Organizzazioni datoriali agricole	6.050,00	30,25	5
Altri portatori di interessi collettivi	3.450,00	17,25	6
Soggetti privati	4.500,00	22,5	71
Totale	20.000,00	100	93

Con riferimento ai criteri di selezione, si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa contenente gli elementi utili per la determinazione del punteggio relativo al Principio 1 – Caratteristiche e composizione del partenariato – Criterio 1 Composizione del partenariato (capitale sociale) del GAL

Criterio	Modalità di attribuzione criterio	Quantità criterio	Punteggi	Valore	Punti
1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del Gal	Incidenza % capitale sociale Comuni	≥25%	0	15%	2
		<25%	2		
	Incidenza % capitale sociale Altri Enti pubblici	≥25%	0	15%	2
		<25%	2		
	Incidenza % capitale sociale OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	≥40%	0	30,25	2
		<40%	2		
	Incidenza % capitale sociale dei soggetti privati diversi dalle OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	≥40%	0	39,75%	2
		<40%	2		

2.2 Descrizione dell'attività di animazione: coinvolgimento della comunità locale all'elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie con indicazione specifica del numero di incontri, del numero delle iniziative di promozione e del numero di sodai media coinvolti e dei risultati raggiunti

Il Gal Nuovo Fior d'Olivi ha attivato processi di animazione territoriale e di consultazione pubblica durante il percorso di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale, finalizzati a dare l'opportuna rilevanza all'approccio partecipativo nei confronti delle comunità e degli stakeholder coinvolti.

L'obiettivo principale delle attività di animazione e consultazione è stato quello di consentire alle comunità dei territori di pertinenza del Gal Nuovo Fior d'Olivi di sentirsi protagoniste nella costruzione della Strategia di Sviluppo Locale; l'approccio metodologico bottom up ha assicurato una costante correlazione tra confronto, acquisizione fabbisogni e presentazione risultati.

Inoltre, alla ricerca della massima disseminazione delle attività di animazione e consultazione, si è puntato sulla diversificazione sotto i seguenti punti di vista:

- diversificazione degli strumenti di animazione e consultazione perché si è adottato un mix tra attività via web o via social, attività basate su raccolta cartacea di dati e attività basate sul confronto pubblico, in modo da attivare sia processi di informazione/comunicazione sia processi di animazione/raccolta feedback/consultazione
- diversificazione delle categorie di stakeholder perché ci si è rivolti alla cittadinanza mediante incontri pubblici, agli stakeholder istituzionali (Pubbliche Amministrazioni e Confederazioni mediante incontri dedicati e a chiunque ne avesse interesse mediante form online

Nello specifico le attività sono state così articolate:

Attività di animazione

Sono stati svolti n.10 incontri, così articolati:

<i>n.</i>	<i>Data</i>	<i>Tipologia incontro</i>	<i>Sede incontro</i>	<i>Target</i>	<i>Partecipanti</i>
1	26/09/2023	Incontro pubblico	Giovinazzo Cittadella della Cultura	Comunità locale Imprese Associazioni	11
2	27/09/2023	Incontro pubblico	Binetto Centro Baronessa d'Amely Melodia	Comunità locale Imprese Associazioni	11
3	28/09/2023	Incontro pubblico	Palo del Colle Rigenera Laboratorio Urbano	Comunità locale Imprese Associazioni	9
4	29/09/2023	Incontro pubblico	Grumo Appula Auditorium Biblioteca	Comunità locale Imprese Associazioni	11
5	02/10/2023	Incontro pubblico	Modugno Sala Romita Palazzo di Città	Comunità locale Imprese Associazioni	7
6	03/10/2023	Incontro pubblico	Bitonto Sala degli Specchi Palazzo di Città	Comunità locale Imprese Associazioni	11

7	04/10/2023	Incontro pubblico	Terlizzi Chiostro delle Clarisse	Comunità locale Imprese Associazioni	9
8	09/10/2023	Tavolo Tecnico	Bitonto	Confederazioni	3
9	12/10/2023	Tavolo Tecnico	Bitonto Sala degli Specchi Palazzo di Città	Sindaci	7
10	12/10/2023	Incontro pubblico	Bitonto Sala degli Specchi Palazzo di Città	Partenariato Soci	23

Durante ciascun incontro sono state realizzate le seguenti azioni:

- presentazione di slides di sintesi degli aspetti più significativi della consultazione in corso e delle opzioni percorribili nel rispetto delle previsioni del bando regionale
- somministrazione di moduli per la raccolta dati e proposte

Attività di raccolta dati

I dati ricavati dai moduli distribuiti durante gli incontri di animazione e dal form disponibile online sono i seguenti:

Totale questionari raccolti: 125

Questionari cartacei: 61

Questionari online: 64

Suddivisione territoriale	Online	Cartaceo
Binetto	1	11
Bitonto	23	16
Giovinazzo	12	7
Grumo Appula	0	5
Modugno	2	5
Palo del Colle	6	8
Terlizzi	20	6
Confederazioni	0	3
Totale	64	61

Ambiti	Ambito prioritario	Ambito secondario	Totale
Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	66	15	81
Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri	14	63	77
Servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio	12	0	12
Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	13	22	35
Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi	11	0	11
Comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare	2	4	6
Nessuna preferenza	6	7	13
Totale	124	111	235

Attività di comunicazione

Le attività di comunicazione sono state svolte tramite:

A. canali social

- 1) sito web (<https://www.galnuovofior dolivi.it/>), utilizzato per la pubblicazione di:
 - ✓ news sull'avvio delle procedure di consultazione e sulle attività via via calendarizzate (<https://www.galnuovofior dolivi.it/partono-le-consultazioni-per-definire-la-strategia-di-sviluppo-locale-2023-2027/>);
 - ✓ lancio degli incontri pubblici mediante pubblicazione della locandina
 - ✓ link di accesso al form online per la raccolta di idee, proposte e manifestazioni di interesse (<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeTVDA0e2EVONdDjCSNwGMO03sOzZTMHjI3gknddENqa3tfhw/viewform>)
- 2) pagina Facebook (Gal Nuovo Fior d'Olivi), utilizzata per la pubblicazione delle locandine degli incontri svolti e di foto e video realizzati durante gli incontri. Complessivamente sono stati pubblicati 14 post nel periodo 22/9/2023 – 9/10/2023, che hanno generato 802 visite sulla pagina stessa
- 3) pagina Instagram (galnuovofior dolivi), utilizzata per la pubblicazione delle locandine degli incontri svolti e di foto e video realizzati durante gli incontri. Complessivamente sono stati pubblicati 21 post, che hanno generato 52 followers sulla pagina stessa;
- 4) pagina LinkedIn (Gal Nuovo Fior d'Olivi), utilizzata per la pubblicazione delle locandine degli incontri svolti e di foto e video realizzati durante gli incontri.

B. promozioni su tv locali

- 1) è stata realizzato uno spot, andato in onda nella programmazione di Telenorba durante i seguenti programmi
 - Telenorba – n.3 spot a trasmissione in onda il 13/10 dalle ore 21.30 ed in replica il 16/10 dalle ore 23.30
 - TgNorba24 – n. 3 spot a trasmissione in onda il 13/10 dalle ore 23.30 ed in replica il 14 e 15/10 dalle ore 12.05 e dalle ore 17.15, il 16/10 dalle ore 21.30
- 2) Gli incontri con il partenariato locale sono stati seguiti dalla web tv Radio00 che ha realizzato 12 interviste con rappresentanti delle istituzioni e ha montato e pubblicato sui propri canali n.3 video:
 - <https://radio00.it/video/nuove-strategie-di-sviluppo-gal.htm>
 - <https://radio00.it/video/gal-nuovo-fior-d-olivi-strategia-di-sviluppo-locale-2023-2027.htm>
 - <https://radio00.it/video/gal-nuovo-fior-d-olivi-la-nuova-esperienza-rurale.htm>

C. articoli e pubblicazioni su testate giornalistiche locali

- 1) Edicola del Sud - 12/10/2023
- 2) Il Quotidiano di Puglia – 13/10/2023
- 3) Bitonto Live – 2/10/2023 - <https://bitontolive.it/2023/10/02/gal-nuovo-fior-dolivi-domani-incontro-a-bitonto-per-delineare-nuove-strategie-di-sviluppo-locale/> (rilanciata su pagina Facebook della testata)
- 4) Bitonto Live – 11/10/2023 - <https://bitontolive.it/2023/10/11/gal-nuovo-fior-dolivi-piano-dinvestimenti-da-55-milioni-di-euro-da-inviare-in-regione-entro-il-16-ottobre/> (rilanciata su pagina Facebook della testata)
- 5) Bitonto Live – 13/10/2023 - <https://bitontolive.it/2023/10/13/gal-nuovo-fior-dolivi-presentata-la-strategia-di-sviluppo-locale-2023-2027/> (rilanciata su pagina Facebook della testata)
- 6) Terlizzi Live – 11/10/2023 - <https://terlizzilive.it/2023/10/11/sviluppo-locale-il-gal-incontra-i-sette-sindaci-del-territorio/> (rilanciata su pagina Facebook della testata)

3.1 Descrizione generale della Strategia (contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni)

Migliorare la struttura e le connessioni delle filiere agricole e agroalimentari locali, con riferimento alle produzioni di qualità, alla redditività e alla diversificazione, al loro posizionamento nella catena del valore, soprattutto in imprese promosse da giovani e donne

Concorrere all'incremento del reddito delle imprese agricole, soprattutto in quelle condotte da giovani e donne, contribuire alla tenuta ed all'inclusione sociale

Il sistema agricolo e agroalimentare dell'area GAL deve essere inteso come una risorsa capace di generare nuova ricchezza e favorire una più ampia capacità reddituale per l'agricoltura multifunzionale basata sulla disponibilità di prodotti di qualità, tradizionali, tipici e biologici, sulla biodiversità. Il sistema agricolo però mostra una capacità ancora inespressa di valorizzazione e promozione dei suoi "tesori". Così come in altre aree della Puglia e del Sud Italia emerge chiaramente l'esigenza di incrementare il numero di giovani imprenditori ed imprenditrici, di favorire l'introduzione in azienda dell'innovazione tecnologica, di aumentare il flusso dei servizi immateriali e materiali per le collettività ed i gruppi sociali anche svantaggiati.

Il bisogno diventa dunque quello di sostenere la produttività e la redditività delle aziende agricole e dell'industria agroalimentare locale, attraverso la promozione delle produzioni di qualità, tipici e tradizionali favorendo l'introduzione di servizi ed attività extra-agricole e la promozione del ruolo dell'azienda agricola come erogatore di servizi di tipo sociale, turistico, ricreativo e ambientale, nonché di accrescere la competitività e la resilienza delle imprese.

L'obiettivo è pertanto quello di diversificare le fonti di reddito e i servizi erogati, attraverso nuove relazioni con i consumatori, le collettività locali ed extra locali, incrementare l'offerta di servizi socioculturali e ricreativi, soprattutto in imprese condotte da giovani e da donne.

Rafforzare il legame del settore primario con il territorio, le comunità locali ed extra locali anche attraverso la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico ambientale

Le specificità agricole e agroalimentari, il risultato del lavoro dell'uomo che ha plasmato il paesaggio sono i tratti distintivi di un territorio rurale e rappresentano una forma di ricchezza, che può crescere ancora di più, aumentando le possibilità di fruizione, di generazione di valore aggiunto, di erogazione di servizi.

L'obiettivo è pertanto quello di riqualificare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, ambientale, rurale dell'area del GAL, a favore dei gruppi sociali, delle comunità locali ed extra locali.

Promuovere e sostenere la nascita di nuove imprese extra agricole, sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa per offrire servizi alla popolazione e ai non residenti

La limitata presenza di imprese giovanili, i tassi di disoccupazione soprattutto giovanile e femminile ancora elevati, la generale riduzione dei servizi erogati nelle aree rurali, una limitata capacità del sistema locale di rispondere alle domande emergenti di servizi rendono necessario promuovere e sostenere la nascita di nuove imprese proprio per rafforzare l'offerta di servizi alla popolazione, ai non residenti, ed il sistema imprenditoriale. La finalità è quella di creare nuova occupazione, tradurre l'innovazione in impresa.

Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali e favoriscano un miglioramento dell'attrattività dell'area del GAL

Migliorare la vivibilità dell'area, accrescere l'attrattività del territorio, la qualità della vita della popolazione locale, la tenuta e l'inclusione sociale incrementare i flussi turistici

È stata individuata l'esigenza di investire risorse per realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società al fine di incrementare l'attrattività dell'area del GAL, di contrastare i trend demografici e le dinamiche produttive decrescenti, di migliorare la qualità della vita nell'area del GAL per i residenti ed i non residenti.

Dalla analisi del contesto, delle caratteristiche dell'area GAL, dall'analisi SWOT e dal confronto con il partenariato, emergono, pertanto, le seguenti necessità:

- Incrementare la diversificazione multifunzionale nell'impresa agricola.
- Contrastare la progressiva perdita di competitività del settore agricolo.
- Contrastare il declino demografico, lo spopolamento e la senilizzazione la disoccupazione giovanile e femminile.
- Contrastare la scarsa attitudine a fare impresa.
- Incrementare l'offerta di servizi turistici, culturali, sociali e ricreativi.
- Investire nelle risorse del territorio rurale.

Il quadro logico adottato per l'elaborazione della strategia di sviluppo locale del GAL si è svolto finora nella sequenza delle seguenti fasi: analisi di contesto, analisi SWOT, individuazione dei fabbisogni.

In questo quadro, **la Strategia di Sviluppo Locale dell'area del GAL consiste nel puntare sull'economia rurale e sul patrimonio dell'area rurale del GAL per generare nuova ricchezza e rafforzare il senso di appartenenza. La Strategia si basa pertanto su un sistema rurale capace di mettere a valore le risorse locali di tipo economico, sociale, ambientale e culturale, puntando sulle eccellenze, favorendo la loro replicabilità e creando nuova impresa.**

Percorso di individuazione degli obiettivi

Proseguendo nella redazione delle fasi del quadro logico, la consultazione con il partenariato, l'analisi della situazione di contesto, l'analisi SWOT, i fabbisogni è necessario anche identificare gli obiettivi. Questi sono stati proposti, discussi e definiti durante gli incontri pubblici col partenariato. L'individuazione degli obiettivi, pertanto, discende dalla attuazione delle fasi precedenti del quadro logico programmatico, dal percorso partecipato svolto dal GAL e dal set di ambiti tematici nonché dalle tipologie di interventi attivabili previsti dalla DAG n.121 del 17.07.2023.

Obiettivo 1 – Valorizzare le specificità agricole e agroalimentari locali, finalizzate anche ad una fruizione informata del territorio rurale.

Obiettivo 2 - Migliorare i servizi per i residenti e i non residenti, la tenuta e l'inclusione sociale, contrastare lo spopolamento e creare nuova occupazione.

Obiettivo 3 - Potenziare le attività imprenditoriali, soprattutto in imprese condotte da giovani e/o donne.

Obiettivo 4 - Avviare e consolidare attività imprenditoriali extra agricole, soprattutto condotte da giovani e/o donne.

Obiettivo 5 - Investire nelle risorse del territorio rurale, valorizzare i beni del patrimonio rurale, migliorare la qualità della vita dei residenti e dei non residenti.

La relazione tra obiettivo e azione è di tipo lineare, discendente e coerente con le indicazioni rivenienti dall'applicazione del quadro logico.

Obiettivo	Azione	Indicatore di output	Indicatore di risultato
1 – Valorizzare le specificità agricole e agroalimentari locali, finalizzate anche ad una fruizione informata del territorio rurale.	SRG10 - Promozione prodotti di qualità	O.32 - Numero di Operazioni Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	NO IR
2 - Migliorare i servizi per i residenti e i non residenti, la tenuta e l'inclusione sociale, contrastare lo spopolamento e creare nuova occupazione.	SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	O.24. Numero di Operazioni	R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC R.42 - Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati
3 - Potenziare le attività imprenditoriali, soprattutto in imprese condotte da giovani e/o donne.	SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	O.24. (Operazioni)	R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
4 - Avviare e consolidare attività imprenditoriali extra agricole, soprattutto condotte da giovani e/o donne.	SRE04 - Start up non agricole	O.27. Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno all'avvio di nuove imprese	R.37 - Nuovi posti di lavoro sovvenzionati grazie a progetti della PAC R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
5 - Investire nelle risorse del territorio rurale, valorizzare i beni del patrimonio rurale, migliorare la qualità della vita dei residenti e dei non residenti.	SRD07 - Investimenti in infrastrutture	O.22. Numero di Operazioni	R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC R.41 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolati per Obiettivi individuati dalla SSL

La definizione degli ambiti tematici è avvenuta anche mediante un ampio confronto partenariale, come descritto nella sezione 2.2, prevalentemente attraverso incontri e consultazioni on line. Ma il confronto partenariale è una modalità attraverso cui sviluppare il metodo di programmazione della SSL che, come detto, si articola nella successione delle fasi tipiche del quadro logico.

Pertanto, l'insieme delle fasi - (e nella redazione della SSL), che hanno condotto, tra l'altro, alla individuazione dei fabbisogni e degli obiettivi - ha contribuito alla individuazione dell'Ambito tematico prioritario 5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.

È stato inoltre individuato, quale Ambito tematico secondario il 2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari per la sua capacità di disegnare percorsi di sviluppo innovativi, integrati e multisettoriali.

Con la scelta dell'Ambito tematico 5, oltre a dare comunque continuità alle attività svolte dal GAL, si vuole spostare maggiormente l'attenzione al miglioramento dei servizi, delle infrastrutture, all'innovazione e, in generale, al miglioramento della qualità della vita per le comunità e dei gruppi sociali dei residenti e per i non residenti.

Con la scelta dell'Ambito Tematico 2, gli attori sociali che compongono il GAL, in ogni sua componente, intendono supportare il sistema rurale locale attraverso l'attuazione di azioni che si articolano singolarmente per ma che nel loro insieme generano nuova ricchezza, e rafforzano il senso coesione sociale, sfruttano ulteriormente le potenzialità legate alla valorizzazione delle eccellenze ad una nuova multifunzionalità, ai servizi per la vivibilità e l'attrattività del territorio.

Tale disegno si attuerà:

- **attivando interventi sia con finalità di miglioramento della competitività delle aziende agricole e agroindustriali orientati a rafforzare le produzioni rappresentative delle tipicità locali** (O 1 - Valorizzare le specificità agricole e agroalimentari locali, finalizzate anche ad una fruizione informata del territorio rurale) **che di diversificazione del reddito attraverso lo sviluppo della multifunzionalità** (O 2 - Migliorare i servizi per i residenti e i non residenti, la tenuta e l'inclusione sociale, contrastare lo spopolamento e creare nuova occupazione) tesi al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, all'erogazione di servizi indirizzati al miglioramento della qualità della vita per i residenti e i non residenti, per il miglioramento delle condizioni sociali nei territori rurali.
- **favorendo la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, sia in termini economici che sociali.** (O 3 - Potenziare le attività imprenditoriali, soprattutto in imprese condotte da giovani e/o donne) sostenendo attività imprenditoriali, a servizio delle comunità locali ed extralocali.
- **stimolare e supportare l'imprenditorialità dell'area mediante il sostegno all'avviamento di nuove attività imprenditoriali extra-agricole e il rafforzamento delle attività extra-agricole esistenti** (O 4 - Avviare e consolidare attività imprenditoriali extra agricole, soprattutto condotte da giovani e/o donne) al fine di trattenere non solo i giovani e le donne sul proprio territorio, ma per contribuire all'occupazionale per rafforzare il tessuto economico e sociale dell'area rurale del GAL.
- **Migliorando le infrastrutture a servizio delle imprese, dei residenti e dei non residenti** (O 5 - Investire nelle risorse del territorio rurale, valorizzare i beni del patrimonio rurale, migliorare la qualità della vita dei residenti e dei non residenti), mediante la realizzazione e/o potenziamento di infrastrutture, di tipo ricreativo, culturale, di mobilità sostenibile, di servizi alla persona e alle collettività con azioni tese a rendere maggiormente fruibili le aree rurali, aumentare l'attrattività dei territori creare infrastrutture a servizio dei residenti e dei non residenti.

Ambito Tematico Prioritario	Ambito Tematico Secondario	Obiettivo	Azione
	2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.	1 – Valorizzare le specificità agricole e agroalimentari locali, finalizzate anche ad una fruizione informata del territorio rurale.	SRG10 - Promozione prodotti di qualità
	2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere	2 - Migliorare i servizi per i residenti e i non residenti, la tenuta e l'inclusione sociale, contrastare lo	SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione

	agricole e agroalimentari.	spopolamento e creare nuova occupazione.	in attività non agricole
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali		3 - Potenziare le attività imprenditoriali, soprattutto in imprese condotte da giovani e/o donne.	SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali		4 - Avviare e consolidare attività imprenditoriali extra agricole, soprattutto condotte da giovani e/o donne.	SRE04 - Start up non agricole
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali		5 - Investire nelle risorse del territorio rurale, valorizzare i beni del patrimonio rurale, migliorare la qualità della vita dei residenti e dei non residenti.	SRD07 - Investimenti in infrastrutture

3.3 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento A avendo cura di specificare per ciascuna azione i seguenti elementi:

AZIONE 1 - Promozione dei regimi di qualità

Ambito tematico: 2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

Codice azione come da PSP PAC 2023-2027: SRG10/S - Promozione dei regimi di qualità

Descrizione generale dell'azione: L'azione sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte del GAL, esclusivamente attraverso azioni di incoming, sui prodotti di qualità del territorio del GAL con l'obiettivo di migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità. Il connubio tra la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari locali e le insite valenze storico-tradizionali, culturali, paesaggistiche del territorio GAL, fungerà da volano per indurre gli operatori economici e/o i consumatori all'acquisto attento e responsabile di un determinato prodotto, creando nuove opportunità di mercato. Nell'ambito delle attività di incoming saranno proposte, a titolo esemplificativo, farm trip, educational tour, food experience, press tour, cooking show, con riferimento alle seguenti attività di cui alla scheda SRG10:

- a) Promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità locali verso i consumatori e gli operatori;
- b) Incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità locali sul mercato interno dell'UE;
- c) Informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità locali e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni.

Azione specifica: L'azione sarà caratterizzata da specifici elementi di contenuto e attuativi comunque coerenti con le norme europee di riferimento nonché con le disposizioni del PSP PAC 2023-2027. La specificità dell'azione risiederà nei contenuti ampliati: promuovere, oltre ai prodotti dei regimi di qualità anche quelli diversamente riconosciuti da altri enti e/o organismi.

Importo: € 720.000,00

Modalità di attuazione: bando

Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027: NO IR

AZIONE 2 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Ambito tematico: 2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.

Codice azione come da PSP PAC 2023-2027: SRD03 – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Descrizione generale dell'azione: L'azione incentiva gli investimenti per le attività multifunzionali di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nell'area GAL, sia in termini economici che sociali. L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue non solo l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito ma anche di migliorare l'attrattività delle aree rurali, di fornire servizi ai residenti e ai non residenti, alle comunità e ai gruppi sociali svantaggiati, con riferimento alla scheda SRD03 del PSP sono considerate le seguenti tipologie di attività:

- a) Agricoltura sociale;
- b) Attività educative/didattiche;
- c) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
- d) Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
- e) Selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.

Azione ordinaria: azione prevista dal PSP e dal CSR regionale che trova la base giuridica nel Regolamento (UE) n. 2015/2021.

Importo: € 540.000,00

Modalità di attuazione: bando

Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027: R.39 Sviluppare l'economia rurale: Numero di imprese rurali, tra cui imprese della bioeconomia, create grazie a finanziamenti a titolo della PAC. R.42 Promuovere l'inclusione sociale: Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati.

AZIONE 3 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Ambito tematico: 5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.

Codice azione come da PSP PAC 2023-2027 SRD14 – Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Descrizione generale dell'azione: l'azione è finalizzata ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali. In tal senso l'obiettivo è quello di potenziare le attività imprenditoriali, soprattutto in imprese condotte da giovani e/o donne. Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne, all'attrattività dell'area, a fornire servizi ai residenti e ai non residenti.

Azione ordinaria: azione prevista dal PSP e dal CSR regionale che trova la base giuridica nel Regolamento (UE) n. 2015/2021.

Importo € 1.080.000,00

Modalità di attuazione: bando. L'azione sarà realizzata attraverso la modalità del bando multimisura per finanziare operazioni a valere sia sull'azione 3 che sull'azione 4. Contestualmente, sarà comunque prevista la modalità a bando e, quindi, la possibilità di finanziare operazioni a valere solo sull'azione 3.

Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027: R.39 Sviluppare l'economia rurale: Numero di imprese rurali, tra cui imprese della bioeconomia, create grazie a finanziamenti a titolo della PAC.

AZIONE 4 - Start up non agricole

Ambito tematico: 5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.

Codice azione come da PSP PAC 2023-2027 SRE04 - Start up non agricole

Descrizione generale dell'azione: l'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesso alla strategia di sviluppo locale. La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi.

Azione ordinaria: azione contemplata e prevista dal PSP e dal CSR regionale che trova la base giuridica nel Regolamento (UE) n. 2015/2021.

Importo € 540.000,00

Modalità di attuazione: bando. L'azione sarà realizzata attraverso la modalità del bando multimisura ovvero, sarà prevista la possibilità di finanziare operazioni a valere sia sull'azione 3 che sull'azione 4. Con questa modalità ad ogni eventuale beneficiario sarà consentito di usufruire dei benefici di entrambe le azioni.

Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027: R.37 - Nuovi posti di lavoro sovvenzionati grazie a progetti della PAC - R.39 Sviluppare l'economia rurale: Numero di imprese rurali, tra cui imprese della bioeconomia, create grazie a finanziamenti a titolo della PAC.

AZIONE 5 - Investimenti in infrastrutture

Ambito tematico: 5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.

Codice azione come da PSP PAC 2023-2027 SRD07 - investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

Descrizione generale dell'azione: L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture a servizio delle imprese, dei residenti, dei non residenti. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro di valorizzare i beni del patrimonio rurale, migliorare la qualità della vita dei residenti e dei non residenti, con riferimento alle seguenti attività di cui alla scheda SRD07 del PSP:

- a) Reti viarie al servizio delle aree rurali;
- b) Infrastrutture turistiche;
- c) Infrastrutture ricreative.

Azione ordinaria: azione contemplata e prevista dal PSP e dal CSR regionale che trova la base giuridica nel Regolamento (UE) n. 2015/2021.

Importo € 1.365.000,00

Modalità di attuazione: bando.

Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027: R.39 Sviluppare l'economia rurale: Numero di imprese rurali, tra cui imprese della bioeconomia, create grazie a finanziamenti a titolo della PAC - R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC.

Con riferimento ai criteri di selezione, si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa contenente gli elementi utili per la determinazione del punteggio relativo al Principio 3 – Qualità della proposta di

Strategia di sviluppo locale – Criterio 7 Coerenza con obiettivi regionali e Criterio 8 Concentrazione dei progetti a Gestione Diretta

Criterio	Modalità di attribuzione criterio	Quantità criterio	Punteggi	Valore	Punti
7. Coerenza con obiettivi regionali	La SSL contribuisce con una o più azioni all'indicatore RI 42 "Inclusione sociale"	No	0	SI	2
		SI	2		
	La SSL prevede almeno un'azione specifica esclusivamente con incoming, riferita a "Promozione prodotti di qualità", SRG10 destinando risorse $\geq 10\%$ della dotazione finanziaria totale SSL (DFt)	NO	0	SI	8
		SI	8		
	La SSL prevede almeno un'azione ordinaria di "diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" SRD03 e/o di "investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" SRD14 destinando a tale/i azione/i risorse $\geq 10\%$ della dotazione finanziaria totale SSL (DFt)	NO	0	SI	4
		SI	4		
La SSL prevede almeno un'azione ordinaria di "start up non agricole" SRE04 destinando risorse $>5\%$ e $\leq 10\%$ della dotazione finanziaria totale SSL (DFt)	NO	0	SI	5	
	SI	5			
La SSL prevede almeno un'azione ordinaria riferita a "Investimenti in Infrastrutture" (SRD07) destinando risorse $>20\%$ e $\leq 25\%$ della dotazione finanziaria totale della SSL (DFt)	NO	0	SI	8	
	SI	8			
8. Concentrazione dei progetti a Gestione Diretta	La SSL è impostata su un numero limitato di azioni a Gestione Diretta e in convenzione ≤ 1	NO	0	SI	5
		SI	5		

3.4 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento B avendo cura di specificare per ciascuna azione B.1 e B.2 i seguenti elementi

AZIONE B.1 – Gestione

Descrizione generale dell'azione: l'azione si riferisce alle spese di gestione si riferiscono alle spese relative alla realizzazione della Strategia in termini di attività gestionale, amministrativa e finanziaria. A titolo meramente esemplificativo, le tipologie di spesa che si prevede di sostenere sono le seguenti:

- spese per il personale dipendente comprensive degli oneri sociali;
- spese per collaborazioni a progetto o occasionali, consulenze, acquisizione di servizi specialistici;
- corsi di formazione del personale del GAL relativi alle strategie di sviluppo locale;

- missioni e rimborsi spesa per trasferte, anche all'estero, purché debitamente giustificate e oggettivamente legate alle attività da svolgere per il personale GAL;
- spese per acquisto o noleggio di arredi, attrezzature e dotazioni da ufficio, hardware e software;
- spese correnti (affitto di locali, utenze, collegamenti telematici, materiale di consumo, manutenzione ordinaria, pulizie, valori bollati, spese postali, cancelleria, pubblicazioni, ecc.);
- spese per pubblicazione di bandi ed avvisi pubblici, targhe informative obbligatorie, come previsto in materia di informazione e pubblicità;
- spese per il monitoraggio e la valutazione dei risultati della strategia con riguardo ai progetti finanziati;
- IVA e altre imposte e tasse non recuperabili.

Importo € 1.000.000,00

AZIONE B.2 – Animazione e comunicazione

Descrizione generale dell'azione: Le spese di animazione e comunicazione sono relative ai costi per l'organizzazione di attività di animazione della popolazione dei territori oggetto di intervento e di informazione e pubblicità legate all'implementazione della strategia di sviluppo locale. A titolo esemplificativo, le tipologie di spesa che si prevede di sostenere sono le seguenti:

- informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;
- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner);
- addetto all'esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

Importo € 255.000,00

Con riferimento ai criteri di selezione, si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa contenente gli elementi utili per la determinazione del punteggio relativo al Principio 4 – Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL – Criterio 9 Risorse destinate all'animazione della SSL – Criterio 10 Concentrazione degli interventi – Criterio 11 Concentrazione delle risorse

Criterio	Modalità di attribuzione criterio	Quantità criterio	Punteggi	Valore	Punti
9. Risorse destinate	L'importo della spesa pubblica programmata per la Azione B.2 Animazione e comunicazione, dovrà corrispondere almeno al	NO	0	SI	5
		SI	5		

<i>all'animazione della SSL</i>	20% della dotazione finanziaria assegnata al sotto-intervento B SRG06				
10. <i>Concentrazione degli interventi</i>	La SSL è impostata con la concentrazione delle risorse su un numero limitato di azioni sul sotto intervento A \leq n. 7	NO	0	SI	10
		SI	10		
11. <i>Concentrazione delle risorse</i>	La SSL presenta una dotazione finanziaria totale (DFt), compresa tra l'importo minimo e l'importo massimo di finanziamento consentito dalla scheda di intervento, tale da consentire una più efficiente gestione, attuazione e sorveglianza del piano di azione.	DF=5,5Meuro	20	5,5 Meuro	20
		5,5Meuro<DF _t ≤6,5 Meuro	10		
		6,5Meuro<DF _t ≤7,5 Meuro	5		
		7,5Meuro<DF _t ≤8,5 Meuro	3		
		8,5Meuro<DF _t ≤10,00 Meuro	2		

3.5 Eventuale integrazione con altri Programmi/Azioni/strumenti UE, nazionali, regionali, es. SNAI

Gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale risultano coerenti e complementari con gli obiettivi e le priorità di altre politiche comunitarie, nazionali e regionali sviluppate sul territorio. Tale correlazione, consente alla Strategia, di contribuire al perseguimento di obiettivi ulteriori rispetto a quelli propri del LEADER.

Un'integrazione delle attività condotte dal GAL si riferisce al Biodistretto delle lame, di cui fanno parte i comuni dell'area GAL di Bitonto e Terlizzi, assieme a Ruvo di Puglia. Il Biodistretto delle lame è un'associazione tra aziende agricole e di trasformazione, strutture ricettive e culturali, amministrazione pubblica e cittadini che cooperano tra loro per garantire, produrre e promuovere la qualità e sostenibilità dei beni e servizi del territorio. Il Bio-distretto delle Lame si distingue per la valorizzazione di tutta la filiera agroalimentare e socioeconomica dei suoi prodotti. Le incisioni carsiche denominate "lame" quindi, sono state elette a elemento identitario del Bio-distretto. Coerentemente con il disegno della Rete Ecologica Regionale previsto dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia, le lame costituiscono, infatti, le direttrici naturali lungo le quali sviluppare delle infrastrutture di connessione ecologica tra l'Alta Murgia e la costa adriatica, assicurando quindi l'erogazione di quei servizi ecosistemici (impollinazione, creazione di sostanza organica, controllo biologico degli organismi dannosi, regolazione del ciclo dell'acqua, stabilizzazione del microclima etc.) indispensabili per una produttività agricola duratura. A tal proposito si considereranno le opportunità finanziarie disponibili, come ad esempio quelle dei Fondi Strutturali di origine Comunitaria o quelle messe a disposizione da altri Enti.

Inoltre, si cercherà di intercettare risorse rinvenienti dal nuovo Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 sul tema Cooperazione, sull'AKIS e sulle opportunità che gli attori locali dovessero ritenere utili a favorire lo sviluppo.

Infine, si cercherà di intercettare risorse rinvenienti dal Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, che possano contribuire a rafforzare l'attrattività turistica locale soprattutto nella direzione della diversificazione e della destagionalizzazione dell'offerta turistica ed integrarsi efficacemente con gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale.

3.6 Piano finanziario con dotazione prevista distinta per Intervento e Sottointervento

Sottointervento	Azione	Modalità di attuazione	Codice/ Tipologia	Importo	Indicatore Risultato	
					1	2
A Sostegno alle SSL	1 - Promozione prodotti di qualità	Bando	SRG10	720.000,00	NO IR	
	2 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	Bando	SRD03	540.000,00	R.42	R.39
	3 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	Bando multimisura	SRD14	1.080.000,00	R.39	
	4 - Start up non agricole		SRE04	540.000,00	R.37	R.39
	5 - Investimenti in infrastrutture	Bando	SRD07	1.365.000,00	R.39	R.41
Subtotale A				4.245.000,00		
B Animazione e gestione delle SSL	B.1 - Gestione	Gestione Diretta	Gestione	1.000.000,00	R.38	
	B.2 - Animazione e comunicazione	Gestione Diretta	Animazione e com.	255.000,00	R.38	
Subtotale B				1.255.000,00		
TOTALE SSL				5.500.000,00		

4. Modalità di gestione e funzionamento del GAL

4.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (CdA) (con separata indicazione del gruppo di riferimento di ciascun amministratore)

Il Consiglio di Amministrazione del GAL è composto da n. 5 componenti che, alla data dell'istanza, sono:

1. Domenico Pagano (più di 40 anni) - Amministrazione Comunale di Terlizzi
2. Cristina Lovascio (più di 40 anni) - CCIAA
3. Giuseppe De Noia (più di 40 anni) - CIA
4. Delia Tricarico (meno di 40 anni) – Lega delle Cooperative
5. Antonio Saracino (più di 40 anni) – soggetto privato

La tabella seguente riepiloga la ripartizione dei consiglieri per gruppo di riferimento:

Categorie di soci	N. Consiglieri CdA
Comuni	1

Altri Enti Pubblici	1
OOPP Organizzazioni datoriali agricole	1
Altri portatori di interessi collettivi	1
Soggetti privati	1
TOTALE	5

Con riferimento ai criteri di selezione, si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa contenente gli elementi utili per la determinazione del punteggio relativo al Principio 1 – Caratteristiche e composizione del partenariato – Criterio 2 Composizione dell'organo decisionale del GAL

Criteria	Modalità di attribuzione criterio	Quantità criterio	Punteggi	Valore	Punti
2. Composizione dell'organo decisionale del Gal	Presenza della componente femminile nell'ambito dell'Organo Decisionale del GAL (almeno il 30% dei componenti)	No	0	40%	1
		SI	1		
	Presenza di giovani sotto i 40 anni, all'atto della nomina, nell'ambito dell'Organo Decisionale del GAL (almeno il 20% dei componenti)	NO	0	20%	1
		SI	1		

4.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma, compiti e funzioni)

Al fine di garantire una completa e concreta attuazione della SSL, la struttura organizzativa del GAL già è funzionale allo svolgimento dei compiti ad esso assegnati e garantisce il possesso delle adeguate capacità tecniche, funzionali, gestionali, economiche e finanziarie, in grado di assicurare in ogni momento la sussistenza delle seguenti condizioni:

- Capacità amministrativa e tecnica: organizzazione proporzionata alle risorse finanziarie da gestire, in grado di assicurare l'espletamento delle funzioni tecniche, amministrative, gestionali, di controllo e contabili.
- Capacità di animazione: attraverso la consultazione costante del territorio ed il coinvolgimento del partenariato, al fine di migliorare la qualità dell'informazione in materia di sviluppo locale.
- Solvibilità finanziaria, attraverso accordi e/o convenzioni con istituti finanziari e/o assicurativi in grado di fornire idonea garanzia fideiussoria per gli acconti sui contributi percepiti dal GAL, a valere sulle singole annualità, ed il supporto tecnico-finanziario per la valutazione di solvibilità degli operatori;

Le principali aree di intervento sono individuate nell'Area Direzionale, Area Amministrazione e controllo, Area Animazione ed Area Tecnica così come di seguito:

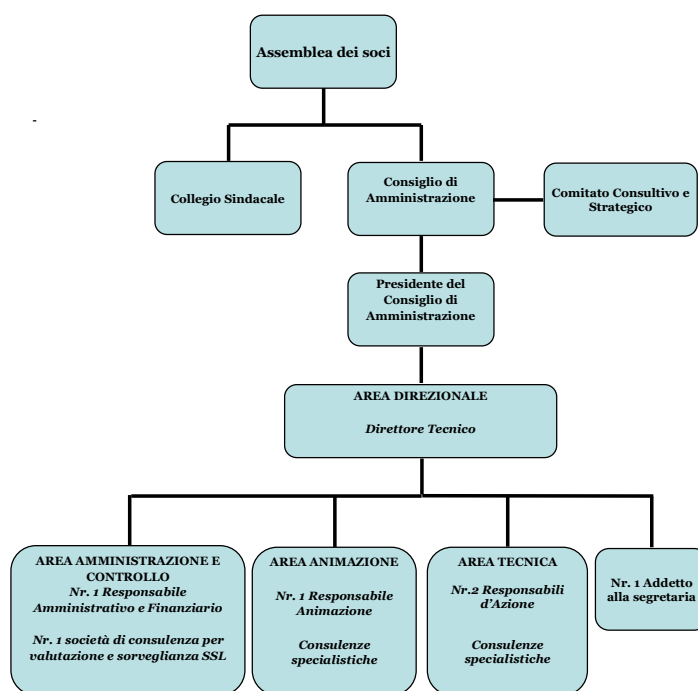
L'Area Direzionale ospita funzioni decisionali e di coordinamento generale e rappresentanza tecnica. In quest'area opera il direttore tecnico con il supporto dell'addetto alla segreteria, ha responsabilità di iniziativa, di direzione esecutiva e con autonomia operativa sulla base di strategie, indirizzi e programmi definiti dal partenariato e dagli organi amministrativi.

L'Area Amministrazione e controllo ospita il sistema di gestione, registrazioni e controllo amministrativo, finanziario e contabile del GAL, di coordinamento, valutazione, segreteria tecnico-amministrativa. In quest'area operano il Responsabile amministrativo finanziario (RAF) con il supporto dell'addetto alla segreteria e la società di consulenza per la valutazione e sorveglianza della SSL. Il RAF è responsabile della legittimità e legalità degli atti amministrativi posti in essere ed assicura il corretto rapporto e

flusso di informazioni e documenti con l'OP. La contabilità fiscale e tributaria ivi comprese le denunce periodiche, nonché tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti anche per l'amministrazione del personale, viene affidata a professionisti esterni iscritti nei relativi Albi e/o Ordini professionali.

L'Area Animazione ospita il sistema di gestione operativa dell'animazione che si articola in due differenti tipologie di attività: la prima, "Informazione e Comunicazione" consiste nelle attività di sensibilizzazione e informazione dei potenziali beneficiari degli interventi della SSL attivati dal GAL per la partecipazione ai Bandi e attività di informazione e divulgazione della SSL (pubblicizzazione e disseminazione dei risultati); la seconda, "Attività di animazione" consiste nello svolgimento di attività di consultazione e informazione della popolazione locale e nell'implementazione e attuazione del Piano di marketing territoriale del GAL inteso come attività di animazione sul territorio, organizzazione e gestione di eventi, fiere, etc. In quest'area opera il Responsabile dell'animazione con il supporto di consulenze specialistiche.

L'Area Tecnica è responsabile delle procedure connesse alla predisposizione dei bandi e ai servizi per l'istruttoria dei progetti. In particolare in quest'area confluiscono le attività di verifica e d'attuazione degli interventi in cui si articolano le azioni della SSL, la valutazione ed istruttoria dei progetti e l'accertamento della loro regolare esecuzione, la gestione del sistema informativo (SIAN), i rapporti di valutazione, il supporto alle azioni di cooperazione, il supporto alle attività di animazione. In quest'area operano i 2 Responsabili di Azione con il supporto di consulenze specialistiche.



Tale struttura gestionale è adeguata, quantitativamente e qualitativamente, sotto il profilo tecnico-amministrativo nell'utilizzo dei fondi pubblici ed è in grado di assolvere a tutte le funzioni in tal senso assegnategli dalla Regione Puglia e da altri soggetti pubblici e privati.

Il GAL garantisce nella selezione di tutto il personale, interno ed esterno, procedure che assicurino la conoscibilità, la trasparenza e l'imparzialità, in osservanza delle disposizioni che regolano l'instaurazione di rapporti di lavoro; tali incarichi non potranno essere conferiti a membri degli organi decisionali del GAL, quali i membri del CdA, e ai soggetti che compongono la base societaria (titolari diretti e indiretti di quota e loro legali rappresentanti).

Il GAL garantisce il rispetto delle norme vigenti in materia di: "Regolarità dei lavoratori" e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavori di categoria, nonché le "norme di igiene e sicurezza del lavoro" di cui al

D.Lgs. n. 81/2008. Infine deve rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell’art. 2).

L’organizzazione della struttura interna garantirà la separazione delle funzioni. In particolare, le attività istruttorie e quelle connesse al controllo ordinario di pertinenza del GAL verranno affidate in modo da garantire un’adeguata separazione dei compiti tra i soggetti responsabili delle rispettive attività. Il GAL è dotato di un sito internet che garantisce la disponibilità delle seguenti minime informazioni, oltre a quelle obbligatorie per legge ed indicate nei punti successivi del presente Regolamento:

- Gal: Statuto, atto costitutivo, regolamento interno;
- Organizzazione del GAL: assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, presidente del CdA, revisore dei conti;
- Personale del GAL: curricula e contatti;
- Attività del GAL: PAL approvato, piano finanziario aggiornato, bandi pubblicati, esito delle istruttorie, graduatorie dei progetti, elenco progetti finanziati, relazioni annuali; attività di animazione e diffusione;
- Contatti del GAL: indirizzo sede e orari di apertura al pubblico, recapiti telefonici,

Il GAL ha sede legale in Bitonto (BA) alla via F. Saponieri n. 3 e sede operativa in Terlizzi alla Piazza Cavour n. 14. Il GAL può attivare sedi operative anche in altri Comuni ad esso aderenti.

Direttore Tecnico

Il Consiglio di Amministrazione del GAL nomina un Direttore Tecnico per cui è richiesto un profilo professionale consono al ruolo da svolgere, soprattutto in riferimento alla conoscenza delle problematiche territoriali e agli strumenti di programmazione territoriale integrata attuati nel PAL ed i cui requisiti minimi sono: il possesso di laurea con indirizzo economico-gestionale, pluriennale esperienza nel coordinamento di progetti integrati e cofinanziati con fondi pubblici; conoscenza della normativa che regola le procedure di gestione dei fondi pubblici e delle risorse finanziarie comunitarie; conoscenza dei sistemi informativi regionali di certificazione della spesa; conoscenza del sistema SIAN sia come istruttore che come compilatore; conoscenza delle problematiche connesse alla programmazione LEADER ed allo sviluppo locale. In particolare, il Direttore Tecnico opera in stretto contatto con il CdA ed il presidente, dando esecuzione alle delibere ed assicurando la direzione della SSL ed il coordinamento delle risorse umane e strumentali.

Il rapporto di lavoro prevede la formula del contratto a tempo indeterminato o prestazione professionale, secondo criteri e modalità previsti dalle linee guida di rendicontazione della Regione Puglia disciplinanti gli interventi SRG05 e SRG06 di cui al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027).

La nomina del Direttore Tecnico avviene a seguito di procedura selettiva volta all’accertamento della professionalità richiesta e tale da garantire in misura adeguata l’accesso dall’esterno. Nella selezione dei candidati il GAL deve ispirarsi a principi di imparzialità, obiettività, trasparenza, pari opportunità e pubblicità, adottando meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

Tale procedura s’intende assolta per il personale che risulti essere stato selezionato dal GAL nel corso dei precedenti periodi di programmazione LEADER.

Il suddetto incarico non può essere conferito a componenti degli organi decisionali del GAL e ai soggetti che compongono la base societaria.

Al Direttore spettano tutte le funzioni inerenti l’attuazione dei programmi, piani e progetti esecutivi, una volta approvati dal CdA. Il direttore coordina le attività svolte dal personale operativo e da strutture e consulenze esterne. Il direttore è responsabile del monitoraggio della gestione dei piani e dei progetti esecutivi approvati dal CdA, e le sue attività sono incompatibili con le funzioni di istruttoria e controllo dei progetti.

Spettano al Direttore Tecnico le seguenti funzioni:

- dirige, nel senso più ampio, e con presenza presso la sede del GAL, la fase di esecuzione della SSL in qualità di coordinatore;
- assicura il raccordo tra la struttura tecnico-amministrativa ed il Consiglio di Amministrazione, assistendo alle sedute di quest'ultimo e fornendo il supporto tecnico al Presidente e alle decisioni del Consiglio;
- redige, con il contributo del Responsabile Amministrativo e Finanziario, le relazioni periodiche sull'attuazione della SSL;
- coordina le attività interne di assistenza, autovalutazione, valutazione, monitoraggio della SSL, verificando la raccolta e diffusione dei flussi informativi, finanziari e fisici secondo i tempi operativi prestabiliti ed in attuazione degli obblighi di legge;
- coordina i rapporti tra GAL, CdA, prestatori di servizi e Uffici Regionali responsabili dell'attuazione della SSL;
- predispose la periodica relazione al Consiglio di amministrazione sullo stato avanzamento ed attuazione della SSL, con l'evidenziazione tempestiva di eventuali problemi che possono determinare scostamenti;
- ha la rappresentanza tecnica del GAL nei confronti della Regione Puglia e di altre Istituzioni, con la conseguente partecipazione a riunioni informative e di coordinamento all'interno ed all'esterno dell'area GAL;
- cura i rapporti con istituti di credito e quelli istituzionali in genere;
- gestisce i rapporti con il personale;
- gestisce i rapporti con i destinatari ultimi e gli uffici regionali;
- predispose una adeguata procedura di controllo tale da garantire il controllo fisico, procedurale, finanziario e temporale sull'attuazione degli interventi;
- verifica, con il contributo del Responsabile Amministrativo e Finanziario, lo stato della spesa in base agli obiettivi di budget ed al rispetto dei termini di pagamento;
- predispose ed invia all'AdG tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione della SSL e di ogni altra informazione eventualmente richiesta;
- garantisce la disponibilità degli atti formali e/o documenti giustificativi ed il supporto tecnico-logistico per le verifiche ed i sopralluoghi che verranno effettuati dagli organi competenti;
- si preoccupa della conservazione, con il contributo del Responsabile Amministrativo e Finanziario, ai fini del controllo tecnico amministrativo, presso la sede del GAL, dei documenti giustificativi, in originale;
- coordina tutte le attività necessarie, attribuendo i relativi compiti e funzioni alle risorse umane interne ed esterne che collaborano con il Gal, ai fini dell'espletamento delle procedure previste con l'OP e il portale SIAN per le domande di sostegno e di pagamento;
- salvo diverse deliberazioni degli organismi decisionali, funge da responsabile del procedimento dei bandi;
- assicura il coordinamento di tutte le attività di realizzazione della SSL;
- predispose le proposte di varianti alla SSL e conseguente rimodulazione dei piani finanziari da inoltrare all'AdG;
- predispose periodicamente lo stato di attuazione finanziario della SSL;
- supervisione delle attività di istruttoria tecnico-amministrativa e controllo espletate e la trasmissione degli elenchi di liquidazione al Responsabile Regionale;
- sovrintende l'espletamento della funzione amministrativa e finanziaria: contabilità generale,

contabilità I.V.A., rendicontazione della SSL, rapporti con la banca concessionaria del servizio di cassa, ufficio acquisti;

- cura gli stati d'avanzamento e i rendiconti da presentare all'AdG;
- fornisce il supporto tecnico-finanziario al CdA per l'assunzione di deliberazioni di carattere finanziario;
- esprime, con il contributo del Responsabile Amministrativo e Finanziario, parere preventivo sulla copertura finanziaria dei singoli interventi;
- attua gli impegni di pagamento assunti dal GAL a seguito di delibera del CdA verificandone la coerenza con le leggi e le normative vigenti in materia;
- assume le iniziative relative all'attuazione degli interventi di cooperazione transnazionale, a regia diretta GAL e di animazione territoriale in genere secondo le indicazioni di merito fornite dal Presidente e dal CdA;
- rende esecutivi i deliberati assunti dal CdA e dall'Assemblea dei soci;
- predispone adeguate misure per evitare conflitti di interesse quando persone che occupano posizioni di responsabilità o svolgono incarichi di verifica e autorizzazione delle domande assumono altre funzioni al di fuori del GAL;
- programma i flussi finanziari, gestione dei rapporti con l'Istituto di credito e delle pratiche di fideiussione in caso di anticipi;
- è responsabile delle procedure inerenti gli adempimenti per il controllo autocertificazione DPR 445/2000;
- è responsabile delle procedure inerenti gli adempimenti della L. 241/90 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- è responsabile delle procedure inerenti gli adempimenti delle norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro;
- è responsabile delle procedure inerenti gli adempimenti relativi al D.Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture";
- è responsabile delle procedure inerenti gli adempimenti della normativa vigente a cui il GAL deve adeguarsi ai fini della attuazione della SSL.
- svolge ogni altra attività utile al conseguimento degli obiettivi del GAL.

Responsabile amministrativo e finanziario

Il Consiglio di Amministrazione del GAL nomina un Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF), figura i cui requisiti minimi sono: il possesso di laurea con indirizzo economico-gestionale, pluriennale esperienza nella gestione e rendicontazione di fondi pubblici; specifica conoscenza della normativa comunitaria che disciplina lo Sviluppo Rurale; conoscenza dei sistemi informativi regionali di certificazione della spesa; conoscenza della normativa che regola le procedure di gestione dei fondi pubblici e delle risorse finanziarie comunitarie; conoscenza delle problematiche connesse alla Programmazione LEADER ed allo sviluppo locale.

Il rapporto di lavoro prevede la formula del contratto a tempo indeterminato o prestazione professionale, secondo criteri e modalità previsti dalle linee guida di rendicontazione della Regione Puglia disciplinanti gli interventi SRG05 e SRG06 di cui al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027).

La nomina del RAF avviene a seguito di procedura selettiva volta all'accertamento della professionalità richiesta e tale da garantire in misura adeguata l'accesso dall'esterno. Nella selezione dei candidati il GAL deve ispirarsi a principi di imparzialità, obiettività, trasparenza, pari opportunità e pubblicità, adottando

meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

Tale procedura s'intende assolta per il personale che risulti essere stato selezionato dal GAL nel corso dei precedenti periodi di programmazione LEADER.

Il suddetto incarico non può essere conferito a componenti degli organi decisionali del GAL e ai soggetti che compongono la base societaria. Le sue attività sono incompatibili con le funzioni di istruttoria e controllo dei progetti.

Spettano al RAF le funzioni attinenti alla gestione economico-finanziaria ed amministrativa dei piani e dei progetti esecutivi approvati dal CdA. In particolare cura i rapporti amministrativi della struttura per l'attuazione dei progetti e svolge attività di supporto e collaborazione con il Direttore tecnico.

In particolare al Responsabile Amministrativo e Finanziario spettano le seguenti mansioni e attività:

- cura della correttezza formale e la regolarità amministrativa, previa verifica della copertura finanziaria, delle procedure e degli atti predisposti dal GAL in attuazione alla SSL;
- cura il corretto rapporto e flusso di informazioni e documenti con l'OP e con l'AdG;
- assiste il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci nella redazione delle relative delibere,
- cura la correttezza amministrativa e la copertura finanziaria;
- predispone la rendicontazione dei progetti e degli interventi previsti dalla SSL a regia Gal, redigendo ove obbligatorio le relative domande di sostegno e di pagamento secondo le modalità definite dall'OP e dall'AdG;
- organizza il sistema di gestione documentale, e ne verifica il corretto funzionamento;
- cura il monitoraggio fisico e finanziario della SSL e dei singoli interventi, trasmettendolo al Direttore tecnico;
- assiste agli audit da parte degli Enti preposti, assicurando la disponibilità della documentazione necessaria;
- assiste il Direttore tecnico nella redazione di eventuali proposte di variazione della SSL;
- sovrintende e verifica i servizi erogati dai consulenti esterni in materia fiscale, amministrativa e del lavoro;
- assiste il Direttore tecnico nelle relazioni con i fornitori e nell'esecuzione dei contratti;
- svolge attività propedeutiche alle riunioni del CdA, dell'Assemblea dei Soci o ad altre riunioni, ivi compresa, a titolo esemplificativo, la predisposizione di fascicoli documentali;
- predispone gli atti amministrativi e contabili da sottoporre ad approvazione del CdA;
- predispone gli atti per la convocazione del CdA e dell'Assemblea dei soci;
- collabora con il Direttore Tecnico alla predisposizione di convenzioni ed incarichi;
- predispone il regolamento interno, le procedure per l'acquisizione di forniture beni e servizi e per l'individuazione dei consulenti dalla short list da inoltrare al Direttore Tecnico e da sottoporre agli organi decisionali, fungendone, salvo diverse deliberazioni degli organismi decisionali, da responsabile del procedimento;
- si occupa della gestione economico finanziaria della SSL;
- gestisce e detiene la cassa contanti per spese minute;
- collabora con il Direttore Tecnico al monitoraggio e alla predisposizione materiale per controllo autocertificazione.

Inoltre il RAF, a supporto del Direttore Tecnico:

- è responsabile della corretta attuazione della SSL in osservanza delle indicazioni, delibere e decisioni del CdA, cui risponde del proprio operato;

- gestisce i rapporti con il CdA e l'Assemblea dei Soci;
- coordina ed è responsabile ultimo, nei confronti del CdA, dell'applicazione del regolamento interno;
- partecipa insieme al Direttore Tecnico alle attività di coordinamento dei GAL ed alle Commissioni Regionali secondo le indicazioni del Presidente e del CdA;
- partecipa a qualsiasi iniziativa, seminario o convegno, sul territorio nazionale ed europeo, funzionale alla attuazione della SSL, secondo le indicazioni di merito fornite dal Presidente e dal CdA;
- è responsabile delle procedure inerenti gli adempimenti relativi al D.Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture";
- è responsabile delle procedure inerenti gli adempimenti della normativa vigente a cui il GAL deve adeguarsi ai fini della attuazione della SSL.

Responsabile di azione

Il Consiglio di Amministrazione del GAL nomina nr. 2 responsabili d'Azione, figure i cui requisiti minimi sono: il possesso di laurea con indirizzo economico e tecnico-gestionale; esperienza diretta nella gestione di progetti e programmi comunitari e specifica conoscenza della normativa comunitaria che disciplina lo Sviluppo Rurale; esperienza nel coordinamento di progetti integrati; esperienza nell'istruttoria di domande di finanziamento; conoscenza dei sistemi informativi regionali di certificazione della spesa a valere su fondi strutturali; conoscenza dei principali sistemi di comunicazione; conoscenza delle problematiche connesse al Programmazione LEADER ed allo sviluppo locale; conoscenza della normativa che regola le procedure di gestione dei fondi pubblici e delle risorse finanziarie comunitarie.

Il rapporto di lavoro prevede la formula del contratto a tempo indeterminato o prestazione professionale, secondo criteri e modalità previsti dalle linee guida di rendicontazione della Regione Puglia disciplinanti gli interventi SRG05 e SRG06 di cui al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027).

La nomina del Responsabile di Azione avviene a seguito di procedura selettiva volta all'accertamento della professionalità richiesta e tale da garantire in misura adeguata l'accesso dall'esterno. Nella selezione dei candidati il GAL deve ispirarsi a principi di imparzialità, obiettività, trasparenza, pari opportunità e pubblicità, adottando meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

Il suddetto incarico non può essere conferito a componenti degli organi decisionali del GAL e ai soggetti che compongono la base societaria.

Spetta al Responsabile di Azione il coordinamento e la gestione amministrativa delle azioni della SSL e progetti esecutivi a regia diretta GAL e cooperazione approvati dal CdA.

In particolare spettano al responsabile di azione le seguenti funzioni:

- coordinamento di interventi e progetti esecutivi approvati dal CdA;
- redazione di bandi GAL ed avvisi a regia GAL;
- contabilità degli interventi;
- istruttoria e controllo delle domande di sostegno e pagamento pervenute a seguito di bando GAL;
- coordina, prende atto e monitora la documentazione inerente le richieste di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari: raccolta della documentazione ed inoltro ai tecnici incaricati dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento anche in riferimento ai controlli amministrativi sulle Domande di Sostegno e sulle Domande di Pagamento per le operazioni a valere su misure a "bando" ed a "regia Gal", compresa la gestione delle Utenze SIAN
- collaudo finale degli interventi di natura non edile;

- cura il monitoraggio del cronoprogramma di investimenti e di interventi previsto dal piano di attività del GAL;
- si occupa dell'attuazione dei controlli predisponendo il piano di audit annuale;
- cura la raccolta delle informazioni preliminari su tutti gli argomenti connessi agli obiettivi dell'audit;
- cura l'analisi e la valutazione finale dei risultati dell'audit;
- predispone i fogli di lavoro e i verbali finali di controllo che documentano l'audit effettuato
- ogni altra attività afferente al suo ruolo di gestione degli interventi utile al conseguimento degli obiettivi del GAL.

Responsabile dell'animazione

Il Consiglio di Amministrazione del GAL nomina un responsabile dell'animazione, figura i cui requisiti minimi sono: il possesso di laurea con indirizzo tecnico o umanistico o giuridico, pluriennale esperienza nel coordinamento di progetti integrati; conoscenza dei sistemi informativi regionali di certificazione della spesa; conoscenza dei principali sistemi di comunicazione; conoscenza delle problematiche connesse al Programmazione LEADER ed allo sviluppo locale; conoscenza della lingua inglese; conoscenza della normativa che regola le procedure di gestione dei fondi pubblici e delle risorse finanziarie comunitarie.

Il rapporto di lavoro prevede la formula del contratto a tempo indeterminato o prestazione professionale, secondo criteri e modalità previsti dalle linee guida di rendicontazione della Regione Puglia disciplinanti gli interventi SRG05 e SRG06 di cui al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027).

La nomina del Responsabile dell'Animazione avviene a seguito di procedura selettiva volta all'accertamento della professionalità richiesta e tale da garantire in misura adeguata l'accesso dall'esterno. Nella selezione dei candidati il GAL deve ispirarsi a principi di imparzialità, obiettività, trasparenza, pari opportunità e pubblicità, adottando meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

Tale procedura s'intende assolta per il personale che risulti essere stato selezionato dal GAL nel corso dei precedenti periodi di programmazione LEADER.

Il suddetto incarico non può essere conferito a componenti degli organi decisionali del GAL e ai soggetti che compongono la base societaria.

Il Responsabile dell'Animazione assicura il fattivo coinvolgimento della popolazione locale nell'implementazione della SSL, svolgendo funzioni di carattere operativo e tecnico, secondo le indicazioni fornite dal Direttore Tecnico. Spettano al Responsabile dell'animazione le funzioni attinenti ad una capillare ed efficace comunicazione ed informazione delle attività della SSL su tutto il territorio di riferimento.

In particolare il Responsabile dell'animazione:

- pianifica e attua le attività di informazione, comunicazione e partecipazione attraverso il web, i media e gli eventi;
- coordina delle attività di animazione;
- attua le attività di animazione dei vari soggetti territoriali al fine di avviare e sostenere sinergie per la realizzazione di progetti comuni;
- attua le attività di sensibilizzazione dei potenziali beneficiari delle misure attivate per la partecipazione ai bandi;
- attua le attività di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale;

- cura il coinvolgimento e la partecipazione degli operatori socio-economici e della popolazione locale nell'attuazione della SSL;
- organizzazione e promozione di momenti di informazione e divulgazione della SSL e delle relative azioni ed interventi (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.);
- attua le attività di informazione e pubblicità della SSL;
- predispose il piano di comunicazione per la divulgazione delle opportunità della SSL e dei Bandi disponibili;
- progetta e coordina le azioni a gestione diretta del GAL volte all'informazione del territorio e collabora con il responsabile amministrativo nella rendicontazione degli interventi attuati;
- attua le attività di disseminazione sul territorio dei temi portanti la SSL;
- predispose i piani di monitoraggio delle azioni di informazione e disseminazione;
- relaziona sullo stato di avanzamento dei progetti e organizzazione della documentazione di supporto alle attività di rendicontazione delle spese;
- gestisce i contatti con gli organi di stampa territoriali;
- organizza e gestisce le partecipazioni a fiere e saloni specializzati;
- cura la realizzazione del materiale informativo del GAL da parte dei fornitori;
- redige e diffonde i comunicati stampa;
- progetta i contenuti grafici e testuali del materiale divulgativo ed informativo;
- cura i contenuti del sito web e dei social media, assicurandone il funzionamento e l'aggiornamento;
- cura i rapporti con i media;
- monitora la presenza del GAL sui media e sul web attraverso rassegne stampa e apposite statistiche;
- gestisce i contenuti del sito web;
- gestisce la rassegna stampa e la newsletter telematica;
- ogni altra attività afferente al suo ruolo di animazione e comunicazione utile al conseguimento degli obiettivi del GAL.

Relativamente ai bandi approvati, questi dovranno essere adeguatamente pubblicizzati, trasmessa copia alle Amministrazioni Comunali e a tutte le associazioni e organizzazioni aderenti al GAL. Inoltre dovrà darne comunicazione alla stampa locale e pubblicizzarli sul sito web del GAL. Relativamente ai progetti, redige una scheda sintetica dei suoi contenuti.

Addetto alla segreteria

Il Consiglio di Amministrazione del GAL nomina un Addetto alla segreteria, figura i cui requisiti minimi sono: il possesso di laurea, pluriennale esperienza in segreteria tecnica, assistenza, archiviazione e aggiornamento dei dati e delle informazioni; conoscenza dei sistemi informativi regionali di certificazione della spesa; conoscenze informatiche.

Il rapporto di lavoro prevede la formula del contratto a tempo indeterminato o prestazione professionale, secondo criteri e modalità previsti dalle linee guida di rendicontazione della Regione Puglia disciplinanti gli interventi SRG05 e SRG06 di cui al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027).

Tale massimale deve intendersi, in applicazione del pertinente CCNL di lavoro, comprensivi di ogni ulteriore onere sociale e contributivo a carico del GAL oltre al rimborso a piè di lista delle spese di viaggio, trasporto, spese postali, telegrafiche e altre sostenute in esecuzione del mandato e secondo i criteri e massimali previsti dai regolamenti e dalla legislazione vigente.

La nomina dell'Addetto alla segreteria avviene a seguito di procedura selettiva volta all'accertamento della professionalità richiesta e tale da garantire in misura adeguata l'accesso dall'esterno. Nella selezione dei

candidati il GAL deve ispirarsi a principi di imparzialità, obiettività, trasparenza, pari opportunità e pubblicità, adottando meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

Tale procedura s'intende assolta per il personale che risulti essere stato selezionato dal GAL nel corso dei precedenti periodi di programmazione LEADER.

Il suddetto incarico non può essere conferito a componenti degli organi decisionali del GAL e ai soggetti che compongono la base societaria.

All'Addetto alla segreteria spettano le funzioni di gestione operativa della segreteria generale, coordinata dal Direttore Tecnico e dal RAF per quanto concerne le funzioni amministrative.

In particolare:

- collabora con il Direttore Tecnico e con il RAF alla predisposizione degli atti amministrativi e contabili;
- collabora con il RAF alla predisposizione dei rendiconti e delle Domande di Pagamento del GAL;
- cura gli aspetti logistici e l'impiego delle risorse strumentali;
- gestisce il protocollo cartaceo e l'archiviazione degli atti;
- ha relazioni di prima informazione con gli utenti;
- gestisce la corrispondenza del GAL, anche trasmessa a mezzo telematico, e assicura il flusso documentale verso le altre unità di personale;
- archivia la documentazione secondo le modalità definite dal RAF, essendo responsabile della relativa conservazione;
- notifica al Presidente e al Direttore Tecnico le convocazioni a riunioni e ogni altra informazione utile giunta al Gal e diretta agli stessi;
- svolge attività propedeutiche alle riunioni del CdA, dell'Assemblea dei Soci o ad altre riunioni, ivi comprese, a titolo esemplificativo, la predisposizione di fascicoli documentali e di registri delle presenze;
- Amministrativo e Finanziario e ai consulenti in materia contabile e fiscale;

Struttura di supporto per il monitoraggio e la valutazione del PAL

Per il monitoraggio e la valutazione della SSL il GAL si avvale del supporto specialistico di una qualificata impresa di consulenza con comprovata esperienza nel monitoraggio e valutazione di progetti integrati cofinanziati con fondi comunitari e conoscenza della disciplina che regola l'utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, selezionata attraverso procedure trasparenti, valutando in particolar modo le esperienze acquisite nelle precedenti programmazioni LEADER. Il rapporto sarà definito da apposita convenzione, il cui schema sarà deliberato dal CdA, sottoscritto dall'impresa selezionata e dal Legale Rappresentante del GAL, secondo criteri e modalità previsti dalle linee guida di rendicontazione della Regione Puglia disciplinanti gli interventi SRG05 e SRG06 di cui al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027).

Le funzioni saranno quelle di supportare il GAL, attraverso una consulenza tecnica specialistica nel monitoraggio e valutazione del PAL.

L'incarico non può essere conferito a componenti degli organi decisionali del GAL e ai soggetti che compongono la base societaria.

Spettano alla struttura le seguenti funzioni:

- monitoraggio finanziario e fisico della SSL;
- implementazione, gestione e controllo del sistema di monitoraggio;
- definizione dei manuali procedurali, delle procedure e istruzioni operative, disposizioni applicative in ordine alle funzioni di monitoraggio e controllo;

- il monitoraggio del cronoprogramma di investimenti e di interventi previsto dal piano di attività del GAL;
- monitoraggio degli indicatori di risultato;
- analisi e valutazione finale dei risultati raggiunti;
- ogni altra attività di monitoraggio e valutazione utile al conseguimento degli obiettivi del GAL.

Consulenze specialistiche

Per l'attuazione degli interventi di animazione e a regia diretta GAL per cui si necessita di competenze tecniche non disponibili, così come anche per determinate attività gestionali relative all'attuazione degli interventi della SSL, tra cui la necessità di integrare con supporti esterni la commissione di istruttoria di bandi, le attività di controllo amministrativo e di collaudo, etc., il CdA può conferire incarichi professionali a professionisti esterni dotati delle competenze necessarie per l'incarico da espletare selezionati dall'apposita short list dei consulenti secondo criteri e modalità previsti dalle linee guida di rendicontazione della Regione Puglia disciplinanti gli interventi SRG05 e SRG06 di cui al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027).

L'incarico non può essere conferito a componenti degli organi decisionali del GAL e ai soggetti che compongono la base societaria.

Commissioni di Istruttoria

L'istruttoria delle domande pervenute è effettuata da una Commissione i cui membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione del GAL. La Commissione di Istruttoria è composta dal Direttore, dal RAF, dal Responsabile d'Azione e da un eventuale supporto esterno di consulenza specialistica selezionata dall'apposita short list dei consulenti secondo criteri e modalità previsti dalle linee guida di rendicontazione della Regione Puglia disciplinanti gli interventi SRG05 e SRG06 di cui al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027).

Ogni membro della commissione è tenuto alla segretezza sia durante l'istruttoria che al termine della stessa per quanto concerne l'iter procedurale istruttorio.

Ogni membro della commissione deve dichiarare prima dell'istruttoria la tipologia di rapporti eventualmente in essere con il soggetto titolare e/o con il legale rappresentante, della domanda in istruttoria. In caso di un possibile conflitto di interessi il membro è tenuto a dichiarare la presenza dello stesso e non potrà partecipare all'istruttoria della domanda. Il Direttore Tecnico è il Presidente della Commissione.

Le Commissioni a conclusione delle istruttorie redigono diversi verbali relativamente alla fase in istruttoria, dell'ammissibilità delle spese e della congruità delle singole voci di spesa esaminate. Il verbale risultato finale dell'istruttoria, per ogni progetto selezionato, viene proposto al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione, generando la relativa graduatoria definitiva. Il CdA approva con propria Delibera la graduatoria definitiva dei singoli progetti ammessi a contributo e di quelli ammissibili ma non finanziati per esaurimento di risorse individuando chiaramente nell'atto stesso il nominativo del richiedente, il titolo del progetto, l'importo totale ammesso e l'ammontare dei contributi concessi.

Il CdA si esprime in merito ai verbali di istruttoria e sulle relative graduatorie. In caso di parere contrario a quanto espresso dalla Commissione, fa pervenire le proprie osservazioni verbalizzate, oppure si esprime direttamente, senza richiesta di ulteriori chiarimenti alla Commissione. La Commissione nel caso richiamata, si riunirà nuovamente per valutare le osservazioni e procedere in merito.

5. Tabella riepilogativa dei punteggi auto assegnati

<i>PRINCIPIO /CRITERIO</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato	10
1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del Gal	8
2. Composizione dell'organo decisionale del Gal	2
P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale	11
3. Estensione superficie	0
4. Prevalenza aree C e D	3
5. Profilo demografico	8
P03 - Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale	35
6. Coinvolgimento partenariato locale/comunità nello sviluppo della strategia	3
7. Coerenza con obiettivi regionali	27
8. Concentrazione dei progetti a Gestione diretta	5
P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL	35
9. Risorse destinate all'animazione della SSL	5
10. Concentrazione degli interventi	10
11. Concentrazione delle risorse	20
TOTALE	91